

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemiladiciassette, il giorno 8 del mese di Agosto, è stata indetta in prima convocazione per le ore 12,00 l'Assemblea Ordinaria dei Soci, della Servizi Ausiliari Sicilia Società Consortile per Azioni, con sede legale in Palermo Via Libertà n. 37, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Palermo 04567910825, presso gli uffici della Presidenza della Regione Siciliana Palazzo d'Orleans- Palermo - convocata giusta nota prot. n. 2433/U del 27/07/2017. L'Assemblea si riunisce alle ore 12,30 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni dell'Amministratore Unico**
- 2. Approvazione progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016**
- 3. Nomina del Direttore generale**
- 4. Varie ed eventuali.**

E' presente il Dott. Sergio Maria Rosario Tufano nella qualità di Amministratore Unico e rappresentante legale della Società.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dott. Francesco Malfitana – Presidente
- Dott.ssa Maria Bannò – Sindaco Effettivo
- Dott. Ennio Di Pietro – Sindaco effettivo è presente in teleconferenza.
- Prende la parola, l'Amministratore Unico Dott. Sergio Maria Rosario Tufano, il quale constata che, come consentito dallo Statuto sociale, gli aventi diritto a partecipare alle riunioni potranno intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati sistemi di collegamento, con modalità conformi a quanto previsto dallo Statuto stesso, verificata:
- la regolare esecuzione e costituzione dell'odierna riunione;



- la individuazione dei partecipanti in teleconferenza in ciascun luogo di collegamento;
- la possibilità, per ciascuno dei partecipanti alla riunione, di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, di ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, attuando contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Per i Soci sono presenti:

1) Regione Siciliana Assessorato Economia – il Dott. Giovanni Bologna giusta delega prot. n. 39562 del 04/08/2017 - C.F. 02711070827 titolare e proprietario di numero 26.800 (ventiseimilaottocento) azioni del valore nominale di Euro 5,00 (Euro cinque), ciascuna e, quindi, del valore nominale complessivo di Euro 134.000,00 (centotrentaquattromila/00), pari all'82,72% (ottantadue/72 per cento) dell'intero capitale sociale;

2) Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo – il Signor Roberto Ribuffo giusta delega prot. n. 12745 del 08/08/2017 – C.F. 05841790826 titolare e proprietario di numero 400 (quattrocento) azioni del valore nominale di Euro 5,00 (Euro cinque), ciascuna e, quindi, del valore nominale complessivo di Euro 2.000,00 (duemila/00), pari all'1,23% (uno/23 per cento) dell'intero capitale sociale;

3) Azienda Sanitaria Provinciale di Catania - il Dott. Antonino Salina giusta delega prot. n. 90548 del 07/08/2017 - C.F. 0472260777 titolare e proprietario di n. 400 (quattrocento azioni) del valore nominale di 5,00 (cinque euro), ciascuna e, quindi, del valore nominale complessivo di 2.000,00 (duemila/00 euro), pari all'1,23% (uno/23 per cento) dell'intero capitale sociale;

4
Q

4) Azienda Sanitaria Provinciale di Messina - il Dott. Francesco Pirrone giusta delega prot. n. 61408 del 03/08/2017 - C.F. 03051870834 titolare e proprietario di n. 400 (quattrocento) azioni del valore nominale di Euro cinque (Euro 5,00), ciascuna e, quindi, del valore nominale complessivo di Euro 2.000,00 (duemila/00), pari all'1,23% (uno/23 per cento) dell'intero capitale sociale;

5) Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa - la Dott.ssa Giovanna Fulgonio giusta delega prot. n. 24369/PG del 31/07/2017 - C.F. 01661590891 titolare e proprietario di numero 400 (quattrocento) azioni del valore nominale di Euro cinque (euro 5,00), ciascuna e, quindi, del valore nominale complessivo di Euro 2.000,00 (duemila/00), pari all'1,23% (uno/23 per cento) dell'intero capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 19.3 dello Statuto societario, la presente Assemblea Ordinaria dei Soci è presieduta dall'Amministratore Unico (d'ora in avanti anche Presidente), il quale verificata la validità delle deleghe di cui sopra e verificato il diritto d'intervento degli azionisti, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione, constata e fa constatare:

- che l'Assemblea dei Soci è stata regolarmente convocata, con nota prot. n. 2433/U del 27/07/2017 trasmessa mediante posta elettronica certificata, per l'8 agosto 2017 in prima convocazione e per il 9 agosto 2017 in seconda convocazione;
- che l'odierna Assemblea dei Soci è regolarmente costituita, essendo presente l'87,64% dell'intero capitale sociale ai sensi dell'art. 2368 c.c.;
- che l'Assemblea è idonea a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente, pertanto,

DICHIARA

- l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 22.4 dello statuto societario e dell'art. 2368 c.c.. Il Presidente chiama a svolgere la funzione di segretario la Signora Giovanna Campione.

1) Comunicazioni dell'Amministratore Unico

L'Amministratore Unico illustra la Relazione sul Governo Societario (**All. 1**) della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. prevista dell'art. 24.9 dello statuto societario, redatta ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e già approvata nel corso dell'adunanza dell'Amministratore Unico del 25 luglio 2017. L'Assemblea prende atto della suddetta relazione.

Inoltre, l'Amministratore Unico informa i Soci sulla criticità aziendale legata ai contenziosi instaurati da moltissimi dipendenti. In particolare, tenuto conto delle ultime sentenze della Cassazione, sfavorevoli alla Società, l'Amministratore Unico rappresenta che provvederà ad inviare ulteriore richiesta al Dipartimento Bilancio ed in specie al Servizio Partecipazioni, che esercita il Controllo Analogico sulla Società, riguardo alla possibilità di avviare eventuali transazioni al fine di consentire un notevole risparmio di spesa per la Società e vista la natura della stessa, anche per la finanza pubblica. L'Amministratore Unico informa, inoltre, che si è tentato di contenere le spese legali riconoscendo, ai propri legali, compensi medi per circa €. 3.000,00 per ogni causa, di molto inferiori alle tariffe professionali, tuttavia le spese legali sostenute nel corso del 2016 hanno superato i 200 mila euro; in tal senso sarebbe utile istituire un apposito ufficio legale e contenzioso interno. Il Dott.



Bologna, in merito alla proposta dell'Amministratore Unico, di istituire un apposito Ufficio legale e contenzioso, ritiene che possa rappresentare una valida soluzione al contenimento delle spese legali e che apposite figure professionali, iscritte all'albo degli avvocati, potrebbero essere attinte dall'albo di cui all'art. 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

2) Approvazione progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016

Il Presidente rappresenta che il progetto di Bilancio di esercizio al 31.12.2016, (All. 2) composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa è stato redatto ai sensi degli artt. 2423 e segg. del c.c. tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs n. 139 del 18.08.2015 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC, riporta un risultato d'esercizio pari a zero unità di euro, dopo le imposte determinate in 1.455.311 unità di euro. Il progetto di Bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione dell'Amministratore Unico (All. 3) redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs n. 139 del 18.08.2015.

Tali documenti sono stati approvati dall'Amministratore Unico, in occasione dell'adunanza dell'Organo Amministrativo del 23.05.2017 e sono stati già trasmessi ai Soci tramite PEC.

Inoltre, il Presidente dichiara che il suddetto progetto di bilancio, oggi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, è stato redatto in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art.2423 del codice civile. I soci, dichiarandosi tutti adeguatamente informati, all'unanimità, decidono di omettere la lettura dei suddetti documenti.



Il Presidente, inoltre, rappresenta che in data 05 giugno 2017 la Società di Revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ed il Collegio Sindacale hanno emesso le rispettive Relazioni sul Bilancio al 31.12.2016, che sono state già trasmesse a tutti i soci ed invita, comunque, il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura della Relazione del Collegio.

Dopo la lettura della suddetta Relazione, che esprime parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio al 31.12.2016, il Presidente invita i Soci ad esprimersi sull'approvazione del Progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2016.

Chiede di intervenire ed interviene il delegato del Presidente della Regione Siciliana, che espone quanto segue: la Società ha trasmesso il progetto di bilancio al 31.12.2016, costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione al 31.12.2016, nonché, la Relazione del Collegio Sindacale (All. 4) e la Relazione della Società di revisione legale (All. 5). Si prende atto che il capitale sociale è pari ad euro 162.000,00, il patrimonio netto risulta essere di euro 871.658, con un risultato di esercizio pari a zero. Il Dott. Bologna chiede se sono state effettuate le riconciliazioni dei crediti e debiti nei confronti della Regione Siciliana. Il Presidente rappresenta che tali riconciliazioni non state effettuate in quanto richiedono un ulteriore specifico ed oneroso incarico alla Società di revisione, alla quale si è già trasmessa apposita richiesta di preventivo. Il Dott. Bologna prende atto di ciò ed invita l'Amministratore Unico a dare incarico alla Società di Revisione di provvedere alla riconciliazione dei crediti e debiti nei confronti della Regione Siciliana e possibilmente anche nei confronti di tutti i Soci.

Il Dott. Bologna tiene a precisare che, in ogni caso, i crediti appostati in bilancio dalla Società non costituiscono, sotto ogni profilo, un riconoscimento di debito da parte del Socio Regione Siciliana.

Fermo restando quanto sopra, il delegato si dichiara favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016.

L'Assemblea, udito quanto sopra, preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., sulla base della documentazione appena illustrata ed esaminata, dopo ampia discussione,

delibera all'unanimità

- di approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2016, composto da Stato Patrimoniale Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, così come redatti e approvati dall'Amministratore Unico in data 23 maggio 2017.

3) Nomina del Direttore generale

Il Presidente invita il socio di maggioranza di esprimersi sul presente punto all'ordine del giorno. Il Dott. Bologna in merito alla nomina di un Direttore Generale rappresenta che verificate le condizioni economiche che la società dovrà effettuare e che in ogni caso non potranno prevedere un maggiore costo superiore a €. 5.000,00, non vi sono difficoltà affinché la S.A.S, secondo le reali esigenze, possa prevedere la figura di un Direttore generale, e precisa che laddove vi sia all'interno della Società una figura adeguata a ricoprire tale ruolo professionale sarebbe da preferire. Il Presidente, a tal proposito, chiede al Delegato del socio Regione Dott. Bologna, nella qualità di Ragioniere Generale, se è possibile individuare la figura di Direttore Generale fra i

Handwritten signature and initials in the right margin.

Dirigenti della Regione Siciliana. Il Dott. Bologna risponde che la normativa vigente di riferimento non lo consente, pertanto occorre dare l'incarico di Direttore Generale ad uno dei Dirigenti presenti in Società.

L'Assemblea, udito quanto sopra ed in base a quanto previsto dall'art. 24.10 dello Statuto societario,

delibera all'unanimità

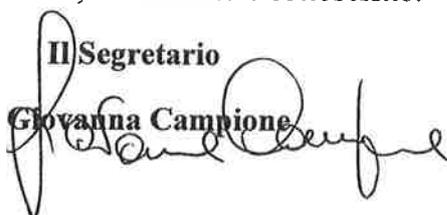
- di essere favorevole alla nomina di un Direttore Generale da parte dell'Amministratore Unico che ne determinerà i poteri, anche di rappresentanza.

4) Varie ed eventuali

Nessun argomento viene trattato.

La seduta viene tolta alle ore 14.00

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Giovanna Campione


Il Presidente
Dott. Sergio Maria Rosario Tufano


- gestione dei servizi di progettazione, manutenzione, rinaturazione e conservazione delle aree naturali protette;
- gestione dei servizi zootecnici e veterinari, anche avvalendosi dell'utilizzo di sistemi informatici e di monitoraggio;
- gestione di servizi di risanamento e bonifica, nonché di messa in sicurezza di aree ambientalmente degradate e realizzazione di opere edili ed impiantistiche ad esse connesse e/o strumentali;
- nel rispetto della normativa vigente del settore dei beni culturali:
 - gestione servizi di fruizione dei beni culturali, nelle aree archeologiche, nei siti museali, nelle gallerie, nelle pinacoteche, biblioteche e nei palazzi ed edifici monumentali d'interesse storico ed artistico, ivi compreso il servizio di catalogazione, allestimento e/o gestione di mostre in Italia o all'estero;
 - gestione servizi riguardanti i beni librari e archivistici per la fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;
 - gestione servizi di accoglienza, di informazione e di assistenza didattica;
 - gestione dei servizi aggiuntivi di cui al D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - gestione servizi di vendita dei biglietti di ingresso.

I requisiti dell'in house providing

Da Statuto, i soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in-house providing indipendentemente dalla quota posseduta, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50 del 2016.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento:

- articolo 22.1, secondo cui all'assemblea dei Soci consorziati è demandata l'approvazione dei piani strategici, industriali finanziari e delle politiche generali della società, come pure l'approvazione del bilancio, del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo.
- articolo 25, che prevede il controllo analogo dei soci consorziati ed in particolare la vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.
- articolo 5.5, relativo al rispetto del limite dell'ottanta per cento del fatturato relativamente ai servizi rivolti ai soci
- articolo 4.3 che vieta la partecipazione a Società o Enti non aventi partecipazione pubblica totalitaria.

Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A ed il Testo Unico

La presente Relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore "tappa" rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.

La Servizi Ausiliari Sicilia ha, infatti, modificato lo Statuto, in data 30 gennaio 2017.

In particolare, sono stati modificati i seguenti articoli:

l'articolo 5, l'articolo 18.2, 18.3 e l'articolo 24.

La governance della Servizi Ausiliari Sicilia

Preliminarmente, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione all'inizio del 2016 era così composto: Avv. Giuseppe Di Stefano – Presidente, Dott. Gianni Silvia – Consigliere e D.ssa Doriana Fascella – Consigliere. Si evidenzia che i componenti del Consiglio di Amministrazione Dott. Gianni Silvia e D.ssa Doriana Fascella avevano presentato, in data 31/03/2014, lettera di dimissioni dall'incarico. In data 5/4/2016, l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato le modifiche statutarie richieste dall'art. 33 della Legge regionale 9/2015, che prevede l'affidamento del governo della società ad un amministratore unico, in linea con quanto previsto dall'art. 4, comma 4, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012 n.135 e successive modifiche e integrazioni. Conseguentemente, l'Assemblea ordinaria dei Soci, in data

M

04.07.2016 ha nominato l'Avv. Vincenzo Lo Re, quale Amministratore Unico della Società per un triennio e sino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2018. Lo stesso si è dimesso dalla carica in data 28/07/2016 e pertanto l'Assemblea ordinaria dei soci, in data 09.08.2016, ha nominato quale Amministratore Unico della Società il Dott. Sergio Maria Rosario Tufano, attualmente in carica, per un triennio e sino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2018.

Ciò premesso, si rappresenta che, in base alla normativa applicabile, la *governance* della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Controllo analogo;
- Collegio Sindacale e Società di Revisione;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Organizzazione interna

La Servizi Ausiliari Sicilia si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Come previsto da Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo, nonché l'acquisto, vendita e permuta di immobili e l'assunzione e vendita di partecipazioni in società.

L'Amministratore Unico si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

L'Amministratore Unico, previa delibera favorevole dell'assemblea ordinaria dei soci, può nominare e/o revocare un Direttore Generale determinandone i poteri, anche di rappresentanza, ma al momento l'Amministratore Unico si avvale della sola collaborazione di n. 2 dirigenti di terza fascia.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Come sopra ricordato lo Statuto prevede anche il Controllo Analogo esercitato dai Soci, con compiti di vigilanza e di controllo sulla corretta attuazione da parte dell'Amministratore Unico del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Modello di Organizzazione e di Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 231/01 s.m.i., la Servizi Ausiliari Sicilia ha definito e adottato il Modello di organizzazione e controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza.

Parte integrante del Modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori della Servizi Ausiliari Sicilia sono tenuti al rispetto del Codice Etico.

All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati.

Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), per il periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 la Società aveva nominato quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza il Dirigente Arch. Mario Messineo, successivamente, in data 11/01/2017, l'Amministratore Unico della Servizi Ausiliari Sicilia ha

M

nominato quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) il Funzionario Direttivo Dott. Vincenzo Cottone.

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- l'Assemblea dei Soci;
- l'Amministratore Unico;
- il Controllo Analogico;
- il Collegio Sindacale;
- l'Organismo di Vigilanza;
- la Società di Revisione.

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" e cioè nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione. Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello sono posti, fra l'altro, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione all'Organo Amministrativo e ai Soci. La Società, comunque, predisporrà apposite procedure organizzative volte a rilevare eventuali rischi di crisi aziendale.

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

"a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"

La Servizi Ausiliari Sicilia non si è ancora dotata di "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale" ma intende assicurare il monitoraggio costante dell'allocatione del suo fatturato tra attività "istituzionali" e "di mercato" (di fatto non svolta) nel rispetto della soglia dell'80% prevista dallo Statuto in ottemperanza alle disposizioni del Testo Unico e dei vincoli da rispettarsi ai sensi del c.d. "Regime di esenzione Iva" praticato nei confronti dei soci.

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società ha previsto nel Codice Etico che i destinatari del medesimo sono tenuti a rispettare i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore;

Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

"b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione".

La Società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di una struttura di Internal Audit, ma assicura per il tramite dei responsabili degli uffici ed il supporto di esperti esterni le seguenti attività:

- valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli.

V

- esecuzione dell'attività di risk assessment, sulla base delle procedure di cui al D.lgs. 231/01, coinvolgendo i principali stakeholder (Dirigenti, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, ex D.Lgs. n. 231/01, Responsabili degli Uffici) i cui risultati vengono trasmessi periodicamente all'Organismo di Vigilanza.

- reporting periodico dei risultati delle attività di auditing all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale nonché, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholder (Società di Revisione, Organismo di Vigilanza, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza).

Come accennato, la Società si è inoltre dotata: (i) di un Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, composto da tre membri, che esercita i compiti e le prerogative di legge; (ii) di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della legge 190/2012 e s.m.i..

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;

Come detto, la Società si è a suo tempo dotata di un Codice Etico che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i Rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni; Rispetto della persona e Responsabilità verso la collettività.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Sergio Maria/Rosario Tufano

(All.2)

(All.4)

SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A.

Sede in PALERMO - VIA LIBERTA', 37

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Siciliana

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.840	29.200
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	19.840	29.200
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	7.387	5.226
3) Attrezzature industriali e commerciali	60.475	51.127
4) Altri beni	25.724	28.235
Totale immobilizzazioni materiali (II)	93.586	84.588
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) Verso altri	14.257	14.257
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

M

Totale crediti verso altri	14.257	14.257
Totale Crediti (2)	14.257	14.257
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	14.257	14.257

Totale immobilizzazioni (B)	127.683	128.045
------------------------------------	----------------	----------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Totale rimanenze (I)	0	0
----------------------	---	---

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	13.476.745	11.110.717
--	------------	------------

Totale crediti verso clienti (1)	13.476.745	11.110.717
---	-------------------	-------------------

4) Verso controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.482.066	13.009.826
--	-----------	------------

Totale crediti verso controllanti (4)	1.482.066	13.009.826
--	------------------	-------------------

4-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.410.928	795.641
--	-----------	---------

Esigibili oltre l'esercizio successivo	883.046	883.046
--	---------	---------

Totale crediti tributari (4-bis)	2.293.974	1.678.687
---	------------------	------------------

5) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	110.155	290.356
--	---------	---------

Totale crediti verso altri (5)	110.155	290.356
---------------------------------------	----------------	----------------

Totale crediti (II)	17.362.940	26.089.586
----------------------------	-------------------	-------------------

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	7.452.455	6.476.163
-------------------------------	-----------	-----------

2) Assegni

3) Danaro e valori in cassa	3.370	2.175
Totale disponibilità liquide (IV)	7.455.825	6.478.338
Totale attivo circolante (C)	24.818.765	32.567.924
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	16.131	23.054
Totale ratei e risconti (D)	16.131	23.054
TOTALE ATTIVO	24.962.579	32.719.023

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	162.000	162.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	978	978
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	18.093	18.093
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	5
Varie altre riserve	690.586	690.586
Totale altre riserve (VII)	708.680	708.684
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Utile (Perdita) residua		
Totale patrimonio netto (A)	871.658	871.662

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

3) Altri	12.064.618	9.192.642
----------	------------	-----------

Totale fondi per rischi e oneri (B)	12.064.618	9.192.642
--	-------------------	------------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	2.998.263	3.222.907
--	-----------	-----------

D) DEBITI

4) Debiti verso banche	0	0
------------------------	---	---

6) Acconti	0	10.981.500
------------	---	------------

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
--	---	---

Totale acconti (6)	0	10.981.500
--------------------	---	------------

7) Debiti verso fornitori		
---------------------------	--	--

Esigibili entro l'esercizio successivo	211.807	176.529
--	---------	---------

Totale debiti verso fornitori (7)	211.807	176.529
-----------------------------------	---------	---------

11) Debiti verso controllanti		
-------------------------------	--	--

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	117.272
--	---	---------

Totale debiti verso controllanti (11)	0	117.272
---------------------------------------	---	---------

12) Debiti tributari		
----------------------	--	--

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.443.511	1.507.919
--	-----------	-----------

Totale debiti tributari (12)	2.443.511	1.507.919
------------------------------	-----------	-----------

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
--	--	--

Esigibili entro l'esercizio successivo	3.697.506	3.739.506
--	-----------	-----------

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	3.697.506	3.739.506
--	-----------	-----------

14) Altri debiti		
------------------	--	--

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.675.216	2.909.086
--	-----------	-----------

Totale altri debiti (14)	2.675.216	2.909.086
--------------------------	-----------	-----------

Totale debiti (D)	9.028.040	19.431.812
--------------------------	------------------	-------------------

E) RATEI E RISCOINTI

Totale ratei e risconti (E)	0	0
------------------------------------	----------	----------

TOTALE PASSIVO	24.962.579	32.719.023
-----------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.712.704	67.272.346
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	647.619	471.672
Totale altri ricavi e proventi (5)	647.619	471.672
Totale valore della produzione (A)	66.360.323	67.744.018
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.052	53.382
7) Per servizi	1.341.974	1.483.154
8) Per godimento di beni di terzi	108.395	102.754
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	43.543.489	44.541.795
b) Oneri sociali	12.960.850	13.134.953
c) Trattamento di fine rapporto	3.391.519	3.433.202
e) Altri costi		
Totale costi per il personale (9)	59.895.858	61.109.950
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.458	12.368
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.069	63.518
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	339.131	46.714
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	393.658	122.600
12) Accantonamenti per rischi	2.871.976	3.392.039
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	256.157	109.277

Totale costi della produzione (B)	64.905.070	66.373.156
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.455.253	1.370.862
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	196	670
Totale altri proventi finanziari (16)	196	670
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	138-	169-
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	138-	169-
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	58	501
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+-E)		
	1.455.311	1.371.363
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.455.311	1.371.363
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	1.455.311	1.371.363
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	0	0

L'Amministratore Unico
Dott. Sergio Maria Rosario Tufano

METODO INDIRETTO

RENDICONTO FINANZIARIO		Anno 2016	Anno 2015
DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALI	€	6.478.338	€ 5.797.581
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Imposte sul reddito	€	1.455.311	€ 1.371.363
Interessi passivi			
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività			
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi e plus/minusvalenze da cessione	€	1.455.311	€ 1.371.363
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>			
Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	80.363	-€ 195.873
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	12.458	€ 12.368
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	42.069	€ 63.518
Svalutazione dei crediti	€	219.500	€ 46.714
Accantonamenti / (utilizzi) dei Fondi per rischi ed oneri	€	2.788.246	€ 2.391.180
Sopravvenienze passive(ative)	-€	410.544	
Totale rettifiche elementi non monetari	€	2.732.092	€ 2.317.907
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€	4.187.403	€ 3.689.270
Variazione del capitale circolante netto			
Rimanenze di magazzino: (incrementi) / decrementi			
Crediti commerciali: (incrementi) / decrementi	€	9.210.568	-€ 13.273.663
Altre attività: (incrementi) / decrementi	-€	603.552	€ 1.951.093
Debiti commerciali: incrementi / (decrementi)	-€	11.063.494	€ 10.621.054
Altre passività: incrementi / (decrementi)	€	659.722	-€ 2.229.889
Decrementi risconti attivi	€	6.923	
Totale variazioni capitale circolante netto		(1.789.833)	(2.931.405)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€	2.397.570	€ 757.865
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi pagati	-€	138	€ -
Imposte sul reddito pagate	-€	1.060.771	€ -
Utilizzo TFR	-€	305.007	€ -
Totale altre rettifiche	-€	1.365.916	€ -
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	€	1.031.654	€ 757.865
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
(Investimenti) in immobilizzazioni:			
immateriali	-€	3.099	-€ 5.929
materiali	-€	51.068	-€ 71.179
finanziarie	€	-	€ -
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)		(54.167)	(77.108)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Variazioni attività a medio lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	€	-	€ -
Variazioni attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	€	-	€ -
Variazioni passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	€	-	€ -
Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	€	-	€ -
Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	€	-	€ -
Flussi finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€	-	€ -
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)	€	977.487	€ 680.757
DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) finale	€	7.455.825	€ 6.478.338

L'Amministratore Unico
Dott. Sergio Maria Rosario Tufano

N

SERVIZI AUSILIARI SICILIA SCPA

Sede in PALERMO - VIA LIBERTA', 37

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Siciliana

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2016

Premessa

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili" OIC) si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 139 del 18/08/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La Nota Integrativa, Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali come previsto dall'art. 16, comma 8, del D.Lgs. 213/98 e dall'art. 2423, comma 6, del codice civile.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Il risultato economico dell'esercizio in chiusura è in pareggio.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- I. la natura dell'attività d'impresa;
- II. i rapporti con imprese controllanti;
- III. tutte le informazioni attinenti l'andamento della Società e lo stato dei contenziosi in essere.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (31.12.2016) e sino alla data di predisposizione dello stesso, nonché, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Siciliana e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale Ente.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo (ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC").

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e

passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

La Società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. La società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate, nonché, modifiche ai criteri di valutazione.

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Gli effetti derivanti dalle modifiche ai criteri di valutazione sono stati rilevati retroattivamente.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs.139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Gli effetti delle modifiche in argomento hanno riguardato principalmente le voci di conto economico e sono riepilogati nella tabella di seguito riportata:

	Risultato operativo (A-B) ante ammortamenti	Ammortamenti	Risultato operativo (A-B)	Proventi e oneri finanziari	Utile (Perdita) dell'esercizio
Saldi al 31 dicembre 2015 come da precedente bilancio	1.539.031	75.886	1.463.145	501	0

– Derivati speculativi					
– Costo ammortizzato					
– Riclassifica oneri straordinari	92.283		92.283		
– Riclassifica proventi straordinari					
– Dividendi da controllate					
– [Altro effetto]					
– Effetti fiscali					
Totale variazioni	92.283				
Saldi al 31 dicembre 2015 rideterminati con i nuovi principi	1.446.748	75.886	1.370.862	501	0
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai precedenti principi	1.745.223	54.527	1.690.696	58	0
– Derivati speculativi					
– Costo ammortizzato					
– Riclassifica oneri straordinari	235.443		235.443		
– Riclassifica proventi straordinari					
– Dividendi da controllate					
– [Altro effetto]					
– Effetti fiscali					
Totale variazioni	235.443		235.443		
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai nuovi principi	1.509.780	54.527	1.455.253	58	0

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e calcolati in funzione della stimata utilità futura. Gli ammortamenti sono computati in conto.

Le concessioni, licenze e marchi, capitalizzati in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti in cinque anni.

al

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è pronto per l'uso:

▪ Impianti e macchinari	20,00%
▪ Impianto di climatizzazione	15,00%
▪ Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
▪ Mobili e arredi	12,00%
▪ Automezzi	25,00%
▪ Costruzioni leggere	10,00%
▪ Casseforti	20,00%
▪ Impianto di videosorveglianza	30,00%

Sul costo storico non sono state operate rivalutazioni né svalutazioni, non essendosi riscontrate perdite durevoli di valore, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i crediti destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'esercizio dell'impresa. I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale giudicato coincidente con il valore presumibile di realizzazione.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.



Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (art. 2120 c.c. e CCRL) e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Gli accantonamenti maturati, a far data dal 1 gennaio 2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati al fondo di tesoreria presso l'INPS.



Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito corrente è rilevato per competenza sulla base delle aliquote e della normativa vigente in materia tributaria.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art.**2497 bis del Codice Civile**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Siciliana, pertanto si riportano i dati riassuntivi del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				570.003.354,07
RISCOSSIONI	(+)	1.792.148.726,56	19.869.830.117,08	21.661.978.843,64
PAGAMENTI	(-)	4.557.493.112,29	17.052.645.793,78	21.610.138.906,07
di cui PAGAMENTI per azioni esecutive regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			114.076.221,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			621.843.291,64
SALDO GESTIONE DI TESORERIA 27.011.880,79				217.011.880,79
di cui PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015 (-) 6	(-)			67.375.219,33
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			838.855.172,43
RESIDUI ATTI	(+)	2.084.698.734,02	2.077.918.853,22	4.162.617.587,24
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	759.580.003,12	2.379.670.828,62	3.139.250.831,74
Crediti di Tesoreria	(+)			118.388.517,63
Debiti di Tesoreria	(-)			1.013.468.482,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			413.526.765,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			972.369.658,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)(2)	(=)			- 418.754.461,10
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (4)				53.949.613,82
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) (5)				79.400.000,00
Fondoal 31/12/N-1				
Fondoal 31/12/N-1				
Totale parte accantonata (B)				133.349.613,82
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				5.316.320.976,01
Vincoli derivanti da trasferimenti*				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				95.552.653,89
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				89.888.172,40
Vincoli per quote di cofinanziamento Programmi comunitari ed altri progetti nazionali e comunitari				85.333.132,63
Vincoli per pignoramenti da regolarizzare				
Totale parte vincolata (C)				5.587.094.934,93
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				53.311.879,87
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				- 6.192.510.889,72
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

* L'importo è comprensivo della somma di 2.666.969 migliaia di euro accertata negli esercizi 2014 e 2015 relativa ai mutui contratti ex D.L. 35/2013.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Signori Azionisti,

passiamo ora ad illustrare le variazioni intervenute nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Le variazioni dell'esercizio e la consistenza al termine dell'esercizio in chiusura delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono analiticamente dettagliate nell'allegata **tabella A**.

Tra le immobilizzazioni finanziarie figura il deposito cauzionale relativo al contratto di locazione in essere del locale in uso per la sede sociale di Palermo.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 17.362.940 (€ 26.089.586 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti terzi - esigibili entro l'esercizio successivo	14.759.273	1.282.528	0	13.476.745
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	2.104.349	622.283	0	1.482.066
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	1.410.928	0	0	1.410.928
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	883.046	0	0	883.046
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	278.621	168.466	0	110.155
Totali	19.436.217	2.073.277	0	17.362.940

Movimentazioni dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale (a)	Saldo finale (b)	Variazione (b) - (a)
Crediti verso clienti	11.110.717	13.476.745	2.366.028
Crediti verso controllanti	13.009.826	1.482.066	-11.527.760
Crediti tributari	1.678.687	2.293.974	615.287
Crediti verso altri	290.356	110.155	-180.201
Totali	26.089.586	17.362.940	-8.726.646

- Crediti verso clienti

Vi sono crediti per fatture emesse per € 13.185.039 oltre crediti per fatture da emettere a

clienti terzi per € 1.723.722, al netto di note credito da emettere per € 149.488 e del fondo svalutazione crediti € 1.282.528, per un saldo pari ad € 13.476.745. I crediti verso clienti si riferiscono ai crediti nei confronti delle aziende sanitarie committenti.

Come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, per far fronte al rischio di recuperabilità dei crediti vantati nei confronti degli Enti sanitari, si è ritenuto di incrementare il fondo già presente ad inizio esercizio (€ 1.111.863) con un ulteriore stanziamento di € 170.665.

Con L.R. 3 del 13/1/2015, sulla base di alcune esigenze del Dipartimento Pianificazione strategica il legislatore ha statuito che *"...per ciascuno degli anni 2015 e 2016, la spesa complessiva destinata al pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore degli enti del Servizio sanitario regionale ... è posta interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvede mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità."*

Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2015 i servizi resi nei confronti delle aziende sanitarie committenti sono totalmente a carico delle stesse e non più parzialmente a carico del Dipartimento Pianificazione Strategica ed interamente a carico del Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico .

- Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti riguardano i Contratti di Servizio con i Dipartimenti facenti capo alla Ragioneria Generale. Complessivamente si rilevano crediti per fatture emesse per €655.799, da emettere a società controllanti per € 3.258.267, che al netto delle note credito da emettere per €1.809.717 e del fondo svalutazione crediti € 622.283 forniscono un saldo pari ad €1.482.066.

Il fondo svalutazione crediti corrisponde al credito vantato nei confronti dell'Assessorato Regionale dei beni culturali, in riferimento ai precedenti Contratti di Servizio, per € 470.231, riguardanti vecchie fatture, relative agli anni dal 2002 al 2007, emesse per ore lavorate dal proprio personale e non pagate da parte dello stesso Assessorato e per € 152.052 per crediti relativi al 2014 e 2015.

Il fondo svalutazione crediti, che all'inizio dell'anno era pari ad € 825.643, è stato diminuito di € 203.360 per portarlo in linea con il credito in sofferenza nei confronti della controllante.

- Crediti tributari

La voce comprende i seguenti crediti:

La voce comprende:	31/12/2016	31/12/2015
CREDITI PER RIMBORSO IRAP (OLTRE)	€. 883.046	€. 883.046
ERARIO CRED. RIT.FISC. SU INT. BANCARI	€. 9.657	€. 9.613
ERARIO C/1040 A RIMBORSO	€. 559	€. 559
ERARIO C/IRPEG A RIMBORSO	€. 7.955	€. 7.955

ERARIO C/ADDIZ. COMUNALE	€.	1.312	€.	0
ERARIO C/ADDIZ. REG. MOD. 730	€.	5.639	€.	5.571
ERARIO C/ IRES	€.	1.156.514	€.	1.552.283
ERARIO C/IRAP	€.	0	€.	779.579
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	€.	4.091	€.	0
ERARIO C/RITENUTE IRPEF MOD 730	€.	33.115	€.	30.118
ERARIO C/1004 A RIMBORSO	€.	5.852	€.	5.852
ERARIO C/ADD.COMUN.DA MOD 730	€.	598	€.	665
RITENUTE SU REDDITI COCOCO	€.	0	€.	109
ERARIO C/RITENUTE 1049	€.	21	€.	21
ERARIO C/RIMBORSO IMPOSTE	€.	2.098	€.	2.098
ERARIO C/CREDITO D.L. 66/14	€.	182.848	€.	166.408
ERARIO C/LIQUIDAZIONE IVA	€.	667	€.	600
TOTALE	€.	2.293.974	€.	1.678.687

- Crediti verso altri

La voce risulta così composta:

	31/12/2016	31/12/2015
CREDITI V/INPS MALATTIA MATERNITA'	€ 16.598	€ 53.182
CREDITI INTERESSI SU DEP CAUZIONALI	€ 4.175	€ 4.148
FORNITORI C/ANTICIPI	€ 20.280	€ 36.202
CRED.V/DIPENDENTI RECUP. RIPOSO COMP.	€ 13.406	€ 17.943
PERSONALE C/ARROTONDAMENTI	€ 4.300	€ 2.646
CREDITI VARI V/TERZI	€ 1.781	€ 1.798
CREDITI VERSO TERZI C/RECUPERI SANZIONI E MULTE	€ 10.604	€ 10.353
PERSONALE C/ANTICIPI	€ 12.401	€ 7.434
CREDITO V/DIPENDENTI MULTISERVIZI SPA	€ 168.466	€ 154.582
CREDITO V/INAIL	€ 24.374	€ 0
CREDITI V/FORNITORI	€ 2.236	€ 2.068
Fondo svalutazione crediti diversi	-€ 168.466	€ 0
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	€ 110.155	€ 290.356

In riferimento in particolare al credito v/Inps per €16.598, si ricorda che il credito originario che la Società vantava verso le nove sedi provinciali INPS della Sicilia era di €240.852 per le anticipazioni effettuate ai propri dipendenti dalla Società per conto dell'Inps nel periodo 2007-2008. Successivamente, in data 25/02/2011 l'INPS di Ragusa ha effettuato il proprio rimborso di € 721; in data 14/02/2012 la Sede INPS di Palermo ha effettuato un pagamento di €89.986; in data 12.04.2012 l'INPS di Enna ha rimborsato €273; in data 22.06.2012 l'INPS di Palermo ha rimborsato ulteriori €11.935; in data 31.01.2013 l'INPS di Siracusa ha rimborsato €26.751; in data 15.11.2013 l'INPS di Agrigento ha rimborsato €22.572; in data 30.12.2013 l'INPS di Messina ha rimborsato €35.432; in data 15.07.2016 l'INPS di Catania ha rimborsato € 36.584. Per la riscossione dei rimanenti crediti, pari ad € 16.598, si darà mandato ad un legale per il recupero del credito. Si evidenzia che in riferimento al

credito di €. 168.466 vantato nei confronti degli ex dipendenti Multiservizi S.p.A. per le cessioni del quinto pagate dalla Società per conto dei dipendenti, si è ritenuto, in via prudenziale, di stanziare un fondo svalutazione crediti di pari importo.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti – Circolante	13.476.745	0	0	13.476.745
Verso controllanti – Circolante	1.482.066	0	0	1.482.066
Crediti tributari – Circolante	1.410.928	883.046	0	2.293.974
Verso altri – Circolante	110.155	0	0	110.155
Totali	16.479.894	883.046	0	17.362.940

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.455.825 (€6.478.338 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale (a)	Saldo finale (b)	Variazione (b) - (a)
Depositi bancari e postali	6.476.163	7.452.455	976.292
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	2.175	3.370	1.195
Totali	6.478.338	7.455.825	977.487

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 16.131 (€ 23.054 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale (a)	Saldo finale (b)	Variazione (b) - (a)
Risconti attivi	23.054	16.131	-6.923
Ratei attivi	0	0	0
Totali	23.054	16.131	-6.923

I risconti attivi sono costituiti prevalentemente da costi anticipati per assicurazioni di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 871.658 (€ 871.662 nel

precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Altre					
Risultato dell'esercizio precedente	162.000	978	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	162.000	978	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	162.000	978	0	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Altre					
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	708.684	0	0	871.662
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	-4	0	0	-4
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	708.680	0	0	871.658

La composizione delle altre riserve è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale bilancio
Riserva straordinaria o facoltativa	18.093	0	0	18.093
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5	0	-4	1
Varie altre riserve	690.586	0	0	690.586
Totali	708.684	0	0	708.680

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché, alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità di utilizzazione (A=aumento, B=copertura perdite, C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	162.000		0		0
Riserva Legale	978	A-B	0		0
Altre Riserve	708.680	A-B-C	0		0
Totale	871.658		0		0

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.064.618 (€9.192.642 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Altri	9.192.642	2.871.976	0
Totali	9.192.642	2.871.976	0
Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione sintetica
Altri	0	12.064.618	2.871.976
Totali	0	12.064.618	2.871.976

La voce è costituita da accantonamenti per rischi sul contenzioso con dipendenti, per rinnovo contrattuale e per fondo rischi su crediti, la cui analitica formazione è la seguente:

FONDO RISCHI CONTENZIOSO DIPENDENTI	
VALORE AL 31/12/2015	€ 7.670.022
ACCANTONAMENTO 2016	€ 2.871.976
UTILIZZO 2016	€ 0
VALORE AL 31/12/2016	€ 10.541.998

La Società, in presenza di giudizi per la maggior parte sfavorevoli, tenuto conto dell'entità delle cause in corso, a copertura dei rischi di sorte e delle spese legali, hanno ritenuto non solo di mantenere il fondo rischi contenzioso, ma anche di incrementarlo per € 2.871.976 rispetto all'anno precedente. La società è inoltre esposta ad ulteriori potenziali contenziosi inerenti il personale interinale ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A..

Per quanto in precedenza descritto, si precisa che un eventuale esito negativo di tali contenziosi, i cui effetti economici complessivi ad oggi ancora non sono valutabili con ragionevolezza, potrebbe

comportare delle criticità nell'operatività aziendale. Tali, eventuali, criticità potranno, comunque, essere superate da una politica di contenimento dei costi, ivi compresi quelli del personale.

FONDO PER RINNOVO CCRL		
VALORE AL 31/12/2015	€	0
ACCANTONAMENTO 2016	€	0
UTILIZZO 2016	€	0
VALORE AL 31/12/2016	€	0

L'art. 49, comma 24 della L.R. n. 9 del 07/05/2015 ha previsto che: *"I rinnovi contrattuali per i bienni 2006/2007 e 2008/2009 del personale dirigenziale e quello per il biennio 2008/2009 per il personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 che ne applicano i contratti non possono determinare aumenti retributivi superiori all'indennità di vacanza contrattuale già riconosciuta. Nessuna somma aggiuntiva è dovuta a titolo di interessi e rivalutazione monetaria"*.

Sulla base di tale legge regionale, nessun accantonamento è stato effettuato per l'anno 2016. Si evidenzia che ai dipendenti societari viene erogata mensilmente l'indennità di vacanza contrattuale 2008/2009 e l'indennità di vacanza contrattuale 2010-2011, nella misura prevista dalla legge.

FONDO PER RISCHI SU CREDITI		
VALORE AL 31/12/2015	€	1.522.620
ACCANTONAMENTO 2016	€	0
VALORE AL 31/12/2016	€	1.522.620

Riguardo il fondo rischi su crediti, si rappresenta che tale fondo è stato creato per far fronte al rischio inerente l'eventuale esito negativo delle contestazioni avanzate dalle aziende sanitarie committenti per la quota di competenza del Dipartimento Pianificazione Strategica. Si evidenzia che tale Dipartimento ha pagato tutte le fatture addebitate e pertanto per tale cliente/committente non ci sono crediti da riscuotere. Tale fondo rischi aveva ad inizio d'anno una consistenza di €1.552.620 che è stata mantenuta.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.998.263 (€ 3.222.907 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni aumentative	Riduzioni
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.222.907	80.363	305.007
Totali	3.222.907	80.363	305.007

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	2.998.263	-224.644
Totali	0	2.998.263	-224.644

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.028.040 (€ 19.431.812 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	0	0
Acconti	10.981.500	0	10.981.500
Debiti verso fornitori	176.529	211.807	-35.278
Debito verso controllanti	117.272	0	117.272
Debiti tributari	1.507.919	2.443.511	-935.592
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.739.506	3.697.506	42.000
Altri debiti	2.909.086	2.675.216	233.870
Totali	19.431.812	9.028.040	10.403.772

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	0			0
Acconti (ricevuti)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	211.807	0	0	211.807
Debito verso controllanti	0			0
Debiti tributari	2.443.511	0	0	2.443.511
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.697.506	0	0	3.697.506
Altri debiti	2.675.216	0	0	2.675.216
Totali	9.028.040	0	0	9.028.040

- Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così rappresentati:

Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
€ 211.807	€ 176.529	- € 35.278

- Debiti tributari

La voce attiene a debiti diversi secondo il seguente prospetto:

LA VOCE COMPRENDE	31/12/2016	31/12/2015
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO LAVORO DIPEND.	€ 1.046.808	€ 1.092.759
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO LAVORO AUTON. DA VERSARE	€ 19.410	€ 15.711
ERARIO C/RITENUTE 1012	€ 5.067	€ 14.241
ERARIO C/RITENUTE IRPEF DA MOD. 730	€ 0	€ 0
ERARIO C/IMP. SOSTITUTIVA SU TFR	€ 0	€ 379
ERARIO C/TASSAZIONE SEPARATA	€ 0	€ 16
ERARIO PER IRES	€ 1.232.567	€ 254.324
ERARIO PER IRAP	€ 7.987	€ 0
ERARIO C/ADDIZ.COMUNALE	€ 0	€ 0
ERARIO C/ADDIZ.COMUNALE DA MOD. 730	€	€
ERARIO C/ADDIZ. REG	€ 4.023	€ 3.032
ERARIO C/RITENUTE 1049	€	€
ERARIO C/RITENUTE collaboratori	€	€
ERARIO C/IMPOSTA DI BOLLO	€ 680	€ 488
ERARIO C/IVA	€	€
IVA SOSPESA SU VENDITE	€ 126.969	€ 126.969
Totale	€ 2.443.511	€ 1.507.919

-Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali

La voce attiene a debiti diversi secondo il seguente prospetto:

LA VOCE COMPRENDE	31/12/2016	31/12/2015
DEBITI VERSO INPS	€ 2.964.792	€ 3.096.269
DEBITI VERSO INAIL	€ 22.164	€ 40.363
DEBITI FONDO PENSIONE	€ 364.797	€ 284.172
DEBITI PER CONTRIB. PREVID. COLLAB.	€ 0	€ 915
DEB. ONERI SOCIALI FERIE NON GODUTE	€ 345.753	€ 317.787
Totale	€ 3.697.506	€ 3.739.506

- Altri debiti

La voce attiene a debiti diversi secondo il seguente prospetto:

LA VOCE COMPRENDE	31/12/2016	31/12/2015
DEBITI VERSO IL PERSONALE	€ 2.440.971	€ 2.630.223
DEBITI V/COMITATO DI CONTROLLO	€ 1.692	€ 1.692
DEBITI V/ORGANISMO DI VIGILANZA	€ 2.193	€ 4.097
DEBITI VERSO SOCIETA' DI REVISIONE	€ 11.163	€ 6.628
DEBITI VERSO SINDACI	€ 2.340	€ 2.340
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI PER EMOLUMENTI	€ 59.333	€ 66.269
DEPOSITI CAUZIONALI	€ 882	€ 882
DEBITI DIVERSI VERSO TERZI	€ 155.937	€ 150.051
DEBITI VERSO CLIENTI TERZI	€ 0	€ 46.786
DEBITI PER AFFITTO LOCALI	€ 0	€ 0
ALTRI DEBITI	€ 705	€ 118
Totale	€ 2.675.216	€ 2.909.086

Ratei e risconti passivi

Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sul Conto Economico**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi ai ricavi delle prestazioni dei servizi resi nei confronti dei Committenti/Soci che vengono fatturati in esenzione I.V.A. ex art. 10, comma 2, D.P.R. 633/72. Conseguentemente, l'IVA sugli acquisti risulta indetraibile ed è, quindi, imputata in aggiunta al relativo costo.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte prestazioni, definite "standard", per €64.710.276 e prestazioni definite "servizi aggiuntivi" per € 1.002.428, per un totale di €65.712.704, le stesse sono rese in conformità a quanto stabilito nei Contratti di Servizio.

Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
€ 65.712.704	€ 67.272.346	- € 1.559.642

Sulla base di questi ultimi, tenendo conto dei costi sostenuti, diretti ed indiretti, si è proceduto ad effettuare il conguaglio dei ricavi 2016 per ogni committente, come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

TABELLA CONGUAGLI GENNAIO - DICEMBRE 2016									
	a	b	c	d	e	f	g	h	i
AZIENDA SANITARIE	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2016	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2016	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2016	Fondo rischi su crediti e svalutaz. Crediti sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2016 (a-c-d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2016	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2016 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2016 (a-h)
ASP 1 AGRIGENTO (AG)	€ 1.533.559		€ 1.360.829	€ 119.789	€ 12.841	€ 40.100	€ 40.100	€ 0	€ 1.533.559
ASP 5 MESSINA (ME)	€ 962.674		€ 864.187	€ 74.068	€ 1.165	€ 23.254	€ 23.254	€ 0	€ 962.674
ASP 6 PALERMO (PA)	€ 6.536.390	€ 15.115	€ 5.751.770	€ 517.637	€ 92.652	€ 174.331	€ 174.331	€ 0	€ 6.536.390
ARNAS CIVICO (PA)	€ 2.488.343	€ 15.496	€ 2.256.958	€ 196.911	€ 9.144	€ 25.330	€ 25.330	€ 0	€ 2.488.343
POLICLINICO (PA)	€ 2.934.461	€ 17.280	€ 2.559.616	€ 232.174	€ 27.054	€ 115.617	€ 115.617	€ 0	€ 2.934.461
AZ. VILLASOFIA CERVELLO (PA)	€ 2.736.235		€ 2.469.576	€ 218.880	€ 26.438	€ 21.341	€ 21.341	€ 0	€ 2.736.235
ZOOPIROLATTICO (PA)	€ 986.938	€ 53.274	€ 849.088	€ 74.744	€ 1.371	€ 61.735	€ 61.735	€ 0	€ 986.938
TOTALE	€ 18.178.600	€ 101.165	€ 16.112.024	€ 1.434.203	€ 170.665	€ 461.708	€ 461.708	€ 0	€ 18.178.600
DIP. EPIDEMIOLOGICO	€ 2.111.331	€ 1.263,00	€ 1.909.907	€ 165.943		€ 35.481	€ 35.481	€ 0	€ 2.111.331

TOTALE	€ 2.111.331	€ 1.263	€ 1.909.907	€ 165.943	€ 0	€ 35.481	€ 35.481	€ 0	€ 2.111.331
DIPARTIMENTI REGIONALI	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2016	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2016	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2016	Fondo rischi su crediti e svalutaz. Crediti sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2016 (a-c-d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2016	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2016 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2016 (a-h)
DIP BENI CULTURALI	€ 35.584.816	€ 900.000	€ 32.251.936	€ 2.656.715		€ 676.165	€ 676.165	€ 0	€ 35.584.816
DIP ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 1.162.133		€ 1.029.026	€ 91.875		€ 41.232	€ 41.232	€ 0	€ 1.162.133
DIP BILANCIO	€ 479.320		€ 430.621	€ 37.831		€ 10.868	€ 10.868	€ 0	€ 479.320
DIP ENERGIA	€ 1.723.121		€ 1.523.589	€ 136.002		€ 63.530	€ 63.530	€ 0	€ 1.723.121
DIP FAMIGLIA	€ 205.428		€ 188.491	€ 16.213		€ 724	€ 724	€ 0	€ 205.428
DIP FUNZIONE PUBBLICA	€ 274.385		€ 246.383	€ 21.617		€ 6.385	€ 6.385	€ 0	€ 274.385
DIP INFRASTRUTTURE	€ 1.711.873		€ 1.505.409	€ 135.111		€ 71.353	€ 71.353	€ 0	€ 1.711.873
DIP LAVORO	€ 1.537.878		€ 1.358.099	€ 121.600		€ 58.179	€ 58.179	€ 0	€ 1.537.878
DIP PESCA	€ 376.611		€ 329.772	€ 29.725		€ 17.114	€ 17.114	€ 0	€ 376.611
DIP UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	€ 209.129		€ 181.155	€ 16.213		€ 11.761	€ 11.761	€ 0	€ 209.129
DIP TERRITORIO	€ 1.090.745		€ 1.090.745	€ -		€ 0	0	€ 0	€ 1.090.745
DIP TERRITORIO ATTO AGGIUNTIVO	€ 930.388		€ 859.326	€ 70.258		€ 804	€ 804	€ 0	€ 930.388
Fondo Pensioni Sicilia	€ 136.946		€ 126.130	€ 10.809		€ 7	€ 7	€ 0	€ 136.946
TOTALE	€ 45.422.773	€ 900.000	€ 41.120.682	€ 3.343.969	€ 0	€ 958.122	€ 958.122	€ 0	€ 45.422.773
TOTALE COMPRESO F.I.C.	€ 65.712.704	€ 1.002.428	€ 59.142.613	€ 4.944.115	€ 170.665	€ 1.455.311	€ 1.455.311	€ 0	€ 65.712.704

Per quanto concerne i rapporti di natura economica con la Regione Siciliana e con gli altri soci si rimanda alla relazione sulla gestione.

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri ricavi e proventi	471.672	647.619	175.947
Totale	471.672	647.619	175.947

Tali ricavi si riferiscono per € 258.782 al famp 2013 non più dovuto, per € 112.574 per oneri contributivi su buoni pasto 2015 non dovuti, per € 203.360 per la diminuzione del fondo svalutazione crediti controllanti e per la rimanente parte, pari ad € 72.903, trattasi di varie poste riferite ad anni precedenti.

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 37.052 (€ 53.382 nel precedente esercizio).

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.382	37.052	-16.330

Totale	53.682	37.052	-16.630
--------	--------	--------	---------

Tali spese riguardano spese relative ai cantieri di lavoro per il Dipartimento ambiente €. 23.956, per materiali vari per €. 4.358 e per cancelleria per €. 8.738.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.341.974 (€1.483.154 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Utenze (Energie, Telefoniche, Acqua)	€ 40.781	€ 22.299	-€ 18.482
Spese di pulizia	€ 5.998	€ 6.400	€ 402
Servizio per registro imprese	€ 1.206	€ 1.838	€ 632
Assistenza software	€ 43.278	€ 45.137	€ 1.859
Consulenza tecnica sicurezza lavoro	€ 0	€ 0	€ 0
Revisione bilancio	€ 10.980	€ 7.137	-€ 3.843
Costi per Amministratori	€ 88.602	€ 90.059	€ 1.457
Costi per Sindaci	€ 69.615	€ 77.565	€ 7.950
Visite Fiscali – Consulenze Mediche	€ 92.769	€ 74.775	-€ 17.994
Compenso comitato di controllo professionisti	€ 0	€ 0	€ 0
Assistenza impianto telefonico e condizionamento	€ 293	€ 366	€ 73
Servizio trasporti valori	€ 11.832	€ 12.529	€ 697
Servizi per certificazione unica	€ 8.882	€ 6.552	-€ 2.330
Spese e consulenze legali	€ 271.550	€ 266.584	-€ 4.966
Servizio smaltimento rifiuti	€ 10.603	€ 4.218	-€ 6.385
Compensi consulenza del lavoro	€ 0	€ 0	€ 0
Spese per organismo di vigilanza	€ 18.448	€ 19.032	€ 584
Spese viaggi e trasferte	€ 1.674	€ 1.773	€ 99
Spese assicurative	€ 42.569	€ 47.343	€ 4.774
Manutenzioni estintori	€ 433	€ 67	-€ 366
Consulenze (Informatiche, Notarili, Fiscali)	€ 80	€ 3.542	€ 3.462
Spese postali	€ 6.435	€ 7.640	€ 1.205
Spese per auto	€ 5.819	€ 4.825	-€ 994
Spese per fotocopie	€ 13.146	€ 8.225	-€ 4.921
Carburanti & lubrificanti	€ 23.813	€ 21.048	-€ 2.765
Manutenzioni beni propri	€ 1.557	€ 1.581	€ 24
Manutenzione beni immobili di terzi	€ 3.436	€ 1.263	-€ 2.173
Soggiorni	€ 184.824	€ 173.551	-€ 11.273
Servizi per procedure 231/2001	€ 0	€ 0	€ 0
Servizi per sicurezza sul lavoro	€ 15.299	€ 13.936	-€ 1.363
Visto di conformità su dichiarazione fiscale	€ 4.026	€ 4.026	€ 0
Commissioni e spese bancarie	€ 3.565	€ 4.081	€ 516
Pubblicazioni avvisi bandi	€ 1.814	€ 5.585	€ 3.771

Spese per corso di formazione	€ 0	€ 1.534	€ 1.534
Servizi tecnici	€ 0	€ 8.055	€ 8.055
Buoni pasto	€ 499.417	€ 399.408	-€ 100.009
Altri	€ 410	€ 0	-€ 410
Totali	€ 1.483.154	€ 1.341.974	-€ 141.180

Si evidenzia che i costi per buoni pasto erano stati erroneamente inseriti, nell'esercizio precedente, fra i costi del personale per €.499.417. In particolare €. 369.589 in B9a ed €. 129.828 in B9b. Nell'esercizio corrente i costi per buoni pasto per €. 399.408 sono stati correttamente riclassificati in B7.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 108.395 (€ 102.754 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	€ 102.754	€ 108.395	€ 5.641
Totali	€ 102.754	€ 108.395	€ 5.641

La voce è relativa ai contratti di locazione in essere per la sede sociale di Palermo per € 53.645 e per noleggi vari per le commesse legate all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per €54.750.

Spesa del personale

L'intera spesa del personale dipendente ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente, registrando una minore spesa di € 1.214.092. Il decremento trova fondamento, come già evidenziato nella relazione sulla gestione, nel decremento del numero di risorse umane dovute ai pensionamenti che hanno più che compensato gli oneri derivanti dalle assunzioni che la Società è stata costretta ad eseguire a seguito di sentenze giudiziali. Il salario accessorio per l'anno 2016 è rimasto invariato rispetto a quello 2015. Per maggiori informazioni si rinvia alla relazione sulla gestione.

Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
€ 59.895.858	€ 61.109.950	-€ 1.214.092

Si evidenzia che i costi per buoni pasto erano stati inseriti, nell'esercizio precedente, fra i costi del personale per €.499.417. In particolare €. 369.589 in B9a ed €. 129.828 in B9b. Nell'esercizio corrente i costi per buoni pasto per €. 399.408 sono stati correttamente riclassificati in B7.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti presenti nell'anno è risultato pari a n. 1.915 di cui n. 241 unità ex Spatafora, ex Miraglia, ecc. con contratto part-time. Alla data di chiusura dell'esercizio, il saldo occupazionale riferito alla stessa data dell'anno precedente presenta una variazione positiva pari a n. 11 unità in media.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Dati medi	2016		2015		Variazione
Forza al 31 dicembre	1.915	(*)	1.948	(**)	-33
Dirigenti	2		2		0
Funzionari direttivi	199		199		0
Istruttori direttivi	323		324		-1
Collaboratori amministrativi	1.321		1.361		-40
Operatore	70		62		+8

(*) di cui 242 part-time ex Spatafora ecc.

(**) di cui 247 part-time ex Spatafora ecc.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Compensi agli organi sociali

Premesso che a seguito della delibera di Giunta Regionale del 30/11/2012 n. 452, sono stati adeguati, già a far data dal mese di febbraio 2013, i compensi degli Amministratori e dei Sindaci, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile: € 55.377, oltre rimborsi spese, iva, cassa previdenza e oneri sociali ove dovuti, per l'Organo amministrativo; € 41.500, oltre rimborsi spese, iva e cassa previdenza, per il Collegio Sindacale, con compenso per la funzione di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, di € 15.000,00 annui, oltre Iva e Cassa previdenza, con riduzione di oltre il 60% rispetto all'originario compenso.

Compensi alla società di revisione

Il compenso riconosciuto dall'Assemblea dei soci del 22.12.2016 alla nuova società di revisione, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, è stato di € 4.950 oltre iva per l'attività di revisore legale dei conti. Alla precedente

Società di Revisione, RIA GRANT THORNTON S.p.A., è stato corrisposto un compenso di €. 3.300 oltre iva, per l'apposizione del visto di conformità sul Modello IRAP 2016 e un compenso di €. 900,00 oltre iva per il controllo contabile effettuato nel 4° trimestre 2016.

Composizione del capitale sociale

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio, sono di seguito desumibili.

Il capitale sociale è pari a € 162.000,00 interamente versato, rappresentato da n. 32.400 azioni dal valore nominale di €. 5,00 ciascuna, così possedute:

per l'82,72% dal Socio

- o Regione Siciliana, titolare di 26.800 azioni;

e per il 17,28% dai seguenti soci:

- o Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- o Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, titolare di n.



400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;

- Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico Di Cristina Benfratelli titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- Istituto Zooprofilattico di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 256.157 (€ 109.277 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte di bollo	€ 739	€ 1.918	€ 1.179
Imposta di registro	€ 536	€ 536	€ 0
Diritti camerali	€ 2.647	€ 2.152	-€ 495
Abbonamenti riviste, giornali	€ 2.063	€ 779	-€ 1.284
Tassa comunale rifiuti	€ 3.082	€ 2.960	-€ 122
Tassa annuale libri sociali	€ 310	€ 310	€ 0
Sanzioni tributarie e multe	€ 2.450	€ 4.206	€ 1.756
Spese condominiali	€ 4.713	€ 6.488	€ 1.775
Sopravvenienze passive	€ 92.283	€ 235.443	€ 143.160
Altri oneri di gestione	€ 454	€ 1.365	€ 911
Totali	€ 109.277	€ 256.157	€ 146.880

Le sopravvenienze passive nel precedente esercizio erano classificate fra le componenti straordinarie. Pertanto, nel corrente esercizio sono state riclassificate negli oneri diversi di gestione. Le sopravvenienze passive si riferiscono a costi di competenza di precedenti esercizi.

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari derivano da interessi maturati sui conti correnti bancari per € 169 e dagli interessi maturati sul deposito cauzionale per il contratto di locazione della sede.

Descrizione	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a crediti verso banche	Altri	Totale
Altri	0 €	169 €	27 €	196 €
Totali	0 €	169 €	27 €	196 €

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel

seguinte prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	0	€ 138	€ 138
Totali	0	0	€ 138	€ 138

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	€ 1.232.568	0	0
IRAP	€ 222.743	0	0
Totali	€ 1.455.311	0	0

Non si è proceduto alla iscrizione di imposte anticipate in quanto non esiste la ragionevole certezza di conseguire redditi futuri imponibili che consentano la recuperabilità delle stesse.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP.

	VALORI IRES
IRES	€ 1.455.311
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ -
20% AMM. TELEFONINI	€ 2.353
Telefoniche indeducibili	€ -
AMMORTAMENTO IND. AUTOMEZZI	€ 4.355
carburante e spese auto	€ 4.206
Sanzioni tributarie	€ 6.039
Costo relazione bilancio società' revisione	
Accantonamento al fondo rischi	€ 339.131
Svalutazione crediti	
Spese legali non fiscalmente deducibili	
Accantonamento rischi su crediti eccedente quota deducib.	€ 2.871.976
Acc.to per FONDO CONTENZIOSO	€ 49.290
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 12.267
compensi 2016 cda NON ANCORA PAGATI	€ 138
interessi indeducibili	€ 67.350
Altre spese indeducibili	€ 3.357.105
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	
MENO:	
Compensi cda 2015 pagati 2016	€ 19.203
Utilizzo fondo rischi per spese legali	
Utilizzo fondo rischi per rinnovo CCRL 2008-2009	€ 203.360
Utilizzo fondo svalutazione crediti controllanti	€ 10.980
Costi consulenza e revisione 2015	€ 74.533
Deduzione fondo TFR INPS (4% 1.863.314,73)	€ 22.274
Detrazione IRAP 10% imposta dovuta 2016	

Detrazione irap RELATIVA COSTO DEL LAVORO	€ -
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	€ 330.350
REDDITO IRES	€ 4.482.066
REDDITO IRES AL 27,5%	€ 4.482.066
IRES	€ 1.232.568

IRAP	VALORI IRAP
RICAVI VENDITE	€ 65.759.486
ALTRI PROVENTI	€ 444.258
SOPRAVV.ATTIVE AI FINI IRAP	
ALTRE VARIAZ.IN AUMENTO	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	€ 66.203.744
COSTI PER MATERIE PRIME	€ 37.052
COSTI PER SERVIZI	€ 1.279.818
AFFITTI	€ 108.395
AMM.TO IMM.MATER.	€ 42.069
AMM.TO IMM.IMMATER.	€ 12.458
ONERI DIVERSI GESTIONE	€ 206.865
UTILIZZO FONDO RISCHI CONTENZIOSO	€ -
ALTRE VARIAZ.IN AUMENTO	€ 1.686.657
SOPRAVV.ATTIVE AI FINI IRAP	
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZ	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	€ 1.686.657
meno deduzioni:	
INAIL	€ 500.551
DEDUZ.FORFETTARIA LAVORO DIPENDENTE	€ 19.099.907
DEDUZIONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	€ 12.013.407
SPESE APPRENDISTI -DISABILI-CFL	€ 2.023.409
ULTERIORI DEDUZIONI COSTO DEL LAVORO	€ 26.399.476
ECCEDENZE DEDUZIONI	-€ 140.892
TOTALE DEDUZIONI	€ 59.895.858
IMPONIBILE IRAP	€ 4.621.229
IRAP 4,82%	€ 222.743

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La recente finanziaria regionale 2017, approvata con L.R. 09 maggio 2017 nr. 8, ha individuato le risorse finanziarie del capitolo 212533, istituito per il pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore dei dipartimenti regionali, per l'intero triennio 2017/2019, in complessivi 44.523 migliaia di euro l'anno, confermando il ruolo strategico della società per l'affidamento dei servizi ausiliari della regione siciliana. Occorre tuttavia rappresentare che il suddetto stanziamento lascia immutate le problematiche inerenti la riduzione delle risorse disponibili, rispetto all'anno 2015, per complessivi 1.800 migliaia di euro annui. Benchè tali riduzioni non inficiano sulla continuità operativa della Società, la stessa ha più volte richiesto agli organi competenti la necessità di incrementare lo stanziamento previsto, per potere mantenere le attuali modalità di erogazione dei servizi senza pregiudicarne i risultati e gli elevati standard conseguiti nell'anno 2015.

4

In ordine agli altri servizi resi dalla scrivente società in favore degli Enti del Servizio sanitario regionale, la finanziaria regionale non ha previsto stanziamenti specifici per il rinnovo delle convenzioni vigenti, in ossequio alle ultime previsioni normative che avevano posto la suddetta spesa, per gli esercizi 2015 e 2016, interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvedeva mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità. Per gli anni 2017 e seguenti è stata, pertanto, avanzata dalla società una richiesta di analoga destinazione vincolata di quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate agli Enti del Servizio sanitario regionale.

La Società, in data 31.01.2017, ha approvato il Piano Triennale 2017-2019 di Prevenzione della corruzione.

Nel corso del 2017, sono stati reintegrati in servizio, a seguito di sentenze del Giudice del Lavoro n. 6 lavoratori di cui n. 1 B1 e n. 5 A1.

L'Assemblea straordinaria dei Soci, in data 30.01.2017, ha apportato delle modifiche allo Statuto societario per adeguarlo alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 175/2016.

Signori Soci, dopo aver provveduto alla rappresentazione tecnica e contabile delle risultanze gestionali della Società, Vi proponiamo di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2016 così come viene sottoposto alla Vostra attenzione e che riporta un risultato di esercizio pari a zero. Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di non conformità alla tassonomia italiana XBRL

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

L'Amministratore Unico
Dott. Sergio Maria Rosario Tufano

Tabella A

Immobilitazioni immateriali	Concessioni e licenze	Software	Altre	Totale (A)
Ripresa saldo al 31.12.2015	-	29.200	-	29.200
Incrementi esercizio 2016	-	3.099	-	3.099
Decrementi esercizio 2016	-	-	-	-
Importo al 31.12.2016	-	32.299	-	32.299
Ammortamento esercizio 2016	-	12.458	-	12.458
Importo residuo al 31.12.2016	-	19.840	-	19.840

Immobilitazioni materiali	Impianti e Meccanismi						Attrezzature Industriali e Commerciali						Altre Immobilizzazioni						Totale (B)		
	Impianti di condizionamento	Telefonia cell. Ded. 50%	Impianto Telefonico	Impianto di rete	Impianto linee Elettriche	Impianto video sorveglianza	Mobili ed arredi	Hardware	Macchine ufficio elettriche	Cassaforte	Costruzioni Leggere	Beni strumentali	Dischi da Lavoro	Materiale Edile	Flet/Punto EB 737 KH	Autofurgonate	Altri beni materiali	Liberty 125 Piaggio		Navigatori Satellitari	Riserve di Garanzie
Ripresa saldo al 31.12.2015	9.444	1.261	17.862	6.064	968	955	118.178	91.018	9.678	14.264	18.816	213.341	125.559	27.070	12.432	16.059	383	-	416	47.803	731.573
Incrementi esercizio 2016	1.228	146	-	2.667	-	-	6.284	17.867	323	21	-	-	18.740	-	-	-	-	2.585	-	1.389	51.449
Decrementi esercizio 2016	-	146	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	234	381
Importo al 31.12.2016	10.670	1.261	17.862	8.931	968	955	124.462	108.885	10.002	14.285	18.816	213.341	144.299	27.070	12.432	16.059	383	2.585	416	48.959	782.641
Fondo ammortamento al 31.12.2015	7.156	1.261	15.992	4.997	968	955	97.942	70.252	5.771	13.444	13.418	213.341	125.558	27.070	12.432	16.059	383	-	416	19.588	646.986
Decremento F. do am. Immo. 2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento esercizio 2016	884	-	534	714	-	-	3.785	8.785	1.395	345	837	-	18.740	-	-	-	-	-	323	-	42.069
Fondo ammortamento al 31.12.2016	7.840	1.261	16.526	5.711	968	955	101.727	79.038	7.166	13.789	14.255	213.341	144.299	27.070	12.432	16.059	383	323	416	25.486	689.055
Importo residuo al 31.12.2016	2.831	-	1.336	3.220	-	-	22.736	29.846	2.835	496	451	-	-	-	-	-	-	2.262	-	23.462	93.586

Immobilitazioni finanziarie	Depositi cauzionali
Ripresa saldo al 31.12.2015	14.257
Incrementi esercizio 2016	-
Decrementi esercizio 2016	-
Importo al 31.12.2016	14.257

Totale immobilizzazioni	immateriali	materiali	finanziarie	Totale
Ripresa saldo al 31.12.2015	29.200	731.573	14.257	775.030
Incrementi esercizio 2016	3.099	51.449	-	54.547
Decrementi esercizio 2016	-	381	-	381
Importo al 31.12.2016	32.299	782.641	14.257	829.196
Fondo ammortamento al 31.12.2015	-	646.986	-	646.986
Decremento F. do am. Immo. 2016	-	-	-	-
amortamenti esercizio 2016	12.458	42.069	-	54.528
Fondo ammortamento al 31.12.2016	-	689.055	-	689.055
Immobilitazioni nette al 31.12.2016	19.840	93.586	14.257	177.683

Per il Consiglio di Amministrazione
 Amministratore Unico
 Dott. Sergio Maria Loiero Tulliano

(All. 3)

SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A.

Sede in PALERMO - VIA LIBERTA', 37

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione
Siciliana

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2016

Signori Azionisti,

la presente relazione, a corredo del bilancio al 31.12.2016, rappresenta l'andamento del diciannovesimo esercizio dalla costituzione della Società, avvenuta il 30.10.1997 e trasformata, giusto verbale di Assemblea straordinaria del 27/3/2012, da Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi in **Servizi Ausiliari Sicilia Società Consortile per Azioni**.

L'attuale Capitale Sociale, pari a € 162.000,00 interamente versato, è rappresentato da n. 32.400 azioni dal valore nominale di €. 5,00 ciascuna, possedute per l'82,72% dal Socio Regione Siciliana, titolare di n. 26.800 azioni e per il 17,28% dai seguenti soci:

Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, titolare di n. 400 azioni pari a circa all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, titolare di n. 400 azioni pari a circa all'1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Istituto Zooprofilattico di Palermo titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale.

Si evidenzia che con nota prot. n. 4625/u del 29/05/201, il Socio I.R.C.C.S. Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina ha presentato comunicazione di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c. ed ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, di cui è stata data informativa a tutti i Soci. Le azioni del valore nominale di €. 2.000,00 (duemila) corrispondenti a n. 400 azioni,



sono state pertanto offerte in opzione agli altri Soci in proporzione alle carature da essi possedute, senza tuttavia ricevere ad oggi alcuna manifestazione di interesse.

La Nota Integrativa Vi ha fornito tutte le notizie attinenti alle diverse componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, i principi di redazione e di valutazione adottati, nonché, un'ampia spiegazione sui criteri contabili adottati per la redazione del presente bilancio. Al suddetto documento, si fa rimando per ogni eventuale chiarimento di natura contabile.

Con la presente relazione desideriamo informarVi sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, sia con riferimento all'esercizio chiuso, sia in relazione alle prospettive ed agli obiettivi futuri, in conformità a quanto statuito dall'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. n. 139 del 18/08/2015.

Organi sociali

Organo amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione all'inizio del 2016 era così composto:

Avv. Giuseppe Di Stefano – Presidente, Dott. Gianni Silvia – Consigliere e D.ssa Doriana Fascella – Consigliere.

Si evidenzia che i componenti del Consiglio di Amministrazione Dott. Gianni Silvia e D.ssa Doriana Fascella avevano presentato, in data 31/03/2014, lettera di dimissioni dall'incarico. In data 5/4/2016, l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato le modifiche statutarie richieste dall'art. 33 delle Legge regionale 9/2015, che prevede l'affidamento del governo della società ad un amministratore unico, in linea con quanto previsto dall'art. 4, comma 4, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012 n.135 e successive modifiche e integrazioni. Conseguentemente, l'Assemblea ordinaria dei Soci, in data 04.07.2016 ha nominato l'Avv. Vincenzo Lo Re, quale Amministratore Unico della Società per un triennio e sino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2018. Lo stesso si è dimesso

dalla carica in data 28/07/2016 e pertanto l'Assemblea ordinaria dei soci, in data 09.08.2016, ha nominato quale Amministratore Unico della Società il Dott. Sergio Maria Rosario Tufano, per un triennio e sino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2018.

Collegio sindacale

L'Assemblea ordinaria dei Soci in data 30/06/2015 ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale, che risulta così costituito:

Dott. Francesco Malfitana – Presidente

Dott.ssa Maria Bannò – Sindaco Effettivo

Dott. Ennio Di Pietro – Sindaco Effettivo

Si ricorda che il mandato triennale del suddetto Organo Sociale scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2017.

Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2014, al Collegio Sindacale è stata attribuita anche la funzione di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, con un compenso complessivo di €15.000,00 annui, oltre Iva e Cassa previdenza, con una riduzione di oltre il 60% rispetto all'originario compenso.

Revisori contabili

L'Assemblea dei Soci del 22.12.2016 ha conferito l'incarico per il servizio di revisione legale dei conti del triennio 2016-2018, alla RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. Via Giuseppe Mazzini n. 177, 92100 Agrigento, con un corrispettivo annuo di euro 4.950,00 e complessivo per il triennio di euro 14.850,00 oltre iva.

Il mandato alla suddetta Società di revisione andrà a scadere con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018.

Approvazione bilancio 2016

Ai sensi dell'art. 2364 c.c. va segnalato che l'Amministratore Unico, ha ritenuto di



avvalersi della facoltà, stabilita dall'art. 15 dello Statuto Sociale, di convocare l'Assemblea Ordinaria degli azionisti per l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le motivazioni che hanno indotto a tale decisione sono riconducibili a particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, nonché, alle recenti novità legislative, così riassunte:

- La totale internalizzazione di tutte le operazioni contabili/previdenziali/tributarie nella raccolta ed elaborazione del bilancio con conseguente aggravio di attività per gli uffici societari, che hanno determinato delle ripercussioni in ordine al funzionamento della struttura amministrativa interna;
- Le difficoltà legate alla consuntivazione ed elaborazione dei risultati e l'imputazione per competenza dei componenti positivi e negativi di reddito ai sensi dell'art. 109 del Tuir per i singoli n. 26 committenti – Enti Pubblici – sparsi nel territorio regionale, in considerazione della necessaria prodromica acquisizione della documentazione inerente;
- Le novità intervenute con il D.Lgs. n. 139/2015 che ha apportato delle profonde modifiche alla struttura del bilancio e conseguentemente delle variazioni alla struttura contabile. In tal senso, lo stesso consiglio nazionale dei Dottori commercialisti, in un comunicato, ha affermato che tale riforma per le sue implicazioni di natura contabile è motivo di differimento della data di approvazione del bilancio.

Dati economici e finanziari

Si rappresentano di seguito i valori del bilancio che sono espressi nella presente relazione, ove non diversamente specificato, in unità di euro.

Principali dati economici e finanziari della Società	(Valori in migliaia di euro)		
	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Valore della produzione (A)	66.360	67.744	1.384
Valore aggiunto (A-B6-B7-B8-B14)	64.617	66.587	1.970

Costo del personale (B9)	59.896	61.609	1.713
Margine operativo lordo (A-B6-B7-B8-B9-B14)	4.721	4.978	257
Ammortamenti e accantonamenti (B10+B12)	3.266	3.515	249
Reddito operativo (A-B)	1.455	1.463	8
Risultato dell'area finanziaria C(AL NETTO C17)+-D	-	-	-
EBIT NORMALIZZATO (A-B+C AL NETTO DI C17+-D)	1.455	1.463	8
Risultato dell'area straordinaria (E20-E21)	-	- 92	- 92
EBIT INTEGRALE(A-B+C+D+E)	1.455	1.371	- 84
Oneri finanziari C17	-	-	-
RISULTATO LORDO (A-B+C+D+E)-C17	1.455	1.371	84
IMPOSTE SUL REDDITO	1.455	1.371	84
Risultato netto	-	-	-

Indicatori di redditività

$$\text{ROE} = \frac{\text{RISULTATO D'ESERCIZIO}}{\text{PATRIMONIO NETTO}} * 100 = 0,0\%$$

$$\text{ROI} = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO NETTO}} * 100 = 5,80\%$$

$$\text{ROS} = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{FATTURATO NETTO}} * 100 = 2,15\%$$

Indicatori di solidità

$$\text{Quoziente di struttura primario: } \frac{\text{CAPITALE PROPRIO}}{\text{ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO}} * 100 = 683\%$$

<u>CAPITALE PROPRIO + Passività</u>	
Quoziente di struttura secondario: <u>Consolidate</u>	* 100 = 3.031%
ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO	

Dall'analisi del Quoziente di struttura primario e secondario emerge che la Società ha una buona solidità finanziaria.

Situazione della Società e dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato

Le convenzioni

In conformità con la propria natura *in house*, la Società svolge attività esclusivamente nei confronti dei soci - committenti.

Con L.R. 5 del 28/1/2014, sono state stanziare le ulteriori risorse finanziarie necessarie ad autorizzare la spesa per i servizi da rendere nel triennio 2014/2016.

Sulla base di tali risorse, si è provveduto a sottoscrivere una nuova Convenzione Quadro, in data 30/04/2014, tra la Società, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, regolando in tal modo le attività convenzionate dal 1° maggio 2014 sino al 31.12.2016. Nel corso del medesimo periodo si è provveduto alla sottoscrizione dei conseguenti Contratti di servizio, nonché del I Addendum alla Convenzione Quadro, sottoscritto in data 21/07/2014.

Con L.R. 3 del 13/1/2015, sulla base di alcune esigenze del Dipartimento Pianificazione strategica il legislatore ha statuito che *“Per ciascuno degli anni 2015 e 2016, la spesa complessiva destinata al pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore degli enti del Servizio sanitario regionale ... è posta interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvede mediante quota parte delle risorse di*

Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità."

A seguito della suddetta modifica, intervenuta sulle modalità di pagamento dei servizi resi in favore degli enti del Servizio sanitario regionale, in data 22/09/2015 è stato sottoscritto il II Addendum alla Convenzione Quadro con il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro, il Dipartimento regionale delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico e il Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica, ed in data 11/12/2015 è stato stipulato il I Addendum al Contratto di servizio con il Dipartimento regionale delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

La finanziaria regionale 2016, approvata con L.R. 17 marzo 2016 nr. 3, ha individuato le risorse finanziarie del capitolo 212533, istituito per il pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore dei dipartimenti regionali, per l'intero triennio 2016/2018, in complessivi 44.523 migliaia di euro l'anno, confermando il ruolo strategico della società per l'affidamento dei servizi ausiliari della regione siciliana.

In ordine agli altri servizi resi dalla scrivente società in favore degli Enti del Servizio sanitario regionale, la finanziaria regionale non ha previsto stanziamenti specifici per il rinnovo delle convenzioni vigenti, in ossequio alle ultime previsioni normative che avevano posto la suddetta spesa, per gli esercizi 2015 e 2016, interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvedeva mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità.

L'art. 10 della L.R. n. 25 del 6 dicembre 2016 ha previsto un ulteriore stanziamento, per l'esercizio 2016, di 900 mila euro per le aperture dei siti museali ed archeologici.

Riepilogando, nello specifico le autorizzazioni di spesa sul bilancio regionale definite per l'esercizio 2016 sono state le seguenti:

- il Capitolo 212533 è stato rideterminato in complessivi € 44.523.000, facente capo alla

Ragioneria Generale, per i servizi da rendere ai Dipartimenti regionali;

- Incremento del Capitolo 212533 di €. 900.000,00 per l'apertura dei siti museali e/o archeologici;

- il Capitolo 412539 è stato azzerato, ponendo la spesa convenzionalmente pari ad €19.276.434 a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvede mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità;

- il Capitolo 416519 è stato rideterminato sulla base degli impegni convenzionalmente assunti in euro € 2.129.755, facente capo al DASOE per i servizi amministrativi da rendere in favore delle Aziende sanitarie provinciali.

Fatti gestionali rilevanti

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della seduta del 26.02.2016, ha approvato un nuovo funzionigramma aziendale, relativo alla sede amministrativa, successivamente modificato dall'Amministratore Unico in data 03.11.2016.

Con verbale di accordo sindacale del 23.11.2016 è stato determinato il Famp 2016 per un ammontare complessivo lordo quantificato in €.2.872.720, che al lordo degli oneri sociali e contributi di legge risultano pari ad un onere di €. 3.946.757, imputato per competenza economica all'esercizio 2016.

Servizi resi

La Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. rende servizi strumentali alle attività della Regione Siciliana e delle Aziende e/o Enti pubblici azionisti, in conformità alle determinazioni assunte in sede di controllo analogo.

E' presente con il proprio personale in più di 95 siti culturali ed archeologici del territorio regionale e nelle aziende ospedaliere delle nove province siciliane, realizzando le seguenti attività/servizi:

- *gestione servizi di supporto socio sanitari;*
- *gestione di impianti, strutture e attrezzature sanitarie;*
- *gestione di servizi di sanificazione;*
- *gestione di servizi di manutenzione;*
- *gestione servizi di pulizia;*
- *gestione servizi di portierato e/o uscierato;*
- *gestione servizi di custodia e vigilanza;*
- *gestione di servizi di supporto amministrativo ed organizzativo;*
- *gestione dei servizi di digitalizzazione e data entry;*
- *gestione servizi di front-office;*
- *gestione servizi di logistica e trasporti;*
- *gestione servizi di magazzino;*
- *gestione servizi di igiene ambientale;*
- *gestione e manutenzione beni immobili, foreste e verde pubblico;*
- *gestione dei servizi di progettazione, manutenzione, rinaturazione e conservazione delle aree naturali protette;*
- *gestione dei servizi zootecnici e veterinari, anche avvalendosi dell'utilizzo di sistemi informatici e di monitoraggio;*
- *gestione di servizi di risanamento e bonifica, nonché di messa in sicurezza di aree ambientalmente degradate e realizzazione di opere edili ed impiantistiche ad esse connesse e/o strumentali;*
- *nel rispetto della normativa vigente del settore dei beni culturali:*
 - *gestione servizi di fruizione dei beni culturali, nelle aree archeologiche, nei siti museali, nelle gallerie, nelle pinacoteche, biblioteche e nei palazzi*

M

ed edifici monumentali d'interesse storico ed artistico, ivi compreso il servizio di catalogazione, allestimento e/o gestione di mostre in Italia o all'estero;

- *gestione servizi riguardanti i beni librari e archivistici per la fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;*
- *gestione servizi di accoglienza, di informazione e di assistenza didattica;*
- *gestione dei servizi aggiuntivi di cui al D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42;*
- *gestione servizi di vendita dei biglietti di ingresso.*

Le citate prestazioni, definite *standard*, sono rese in sinergia esecutiva con i funzionari responsabili dell'Amministrazione Regionale e dei vari Enti committenti.

In ordine ai servizi di Catalogazione dei beni culturali della regione, nel 2015 il servizio è stato reso con circa 400 unità di personale addetto alla catalogazione ex L.R. 24/2007.

In ordine al servizio di biglietteria, nel 2016, è stato reso presso nove (9) siti monumentali e museali regionali di Palermo e provincia, ed esattamente: Chiostro S.M. La Nuova (Monreale), Chiostro di S. Giovanni degli Eremiti, Castello della Zisa, Cuba e Necropoli punica, Palazzo Mirto, Castello a Mare, Zona Archeologica Himera (Termini Imerese), Palazzo Abatellis e Parco archeologico di Solunto. Per l'esecuzione del servizio di biglietteria è stato demandato, prevalentemente, il personale societario con contratto a tempo indeterminato part-time appartenente al bacino ex Spatafora ecc.. Gli incassi del servizio di biglietteria, nel periodo 1 gennaio- 31 dicembre 2016, versati nelle casse regionali sono stati di €.1.467.342. Per il servizio di biglietteria, per l'intero esercizio 2016, è stato riconosciuto al personale interessato un'indennità maneggio denaro per complessivi € 42.948 oltre oneri sociali ed è stato sostenuto un onere di €. 12.529 per il servizio di trasporto e contazione valori. I siti di Monreale e Zisa, dal 15/12/2016, non sono più gestiti da questa Società.



Fruizione siti museali

La Società ha aderito nell'anno 2016 alla richiesta del Dipartimento dei Beni Culturali al fine di ampliare l'orario pomeridiano di fruizione per alcuni siti culturali nei giorni di venerdì, sabato e domenica, al fine di garantire l'apertura serale dei siti.

A tal uopo giova ricordare che con la Legge Regionale 5 dicembre 2016 n.25 è stata autorizzata, per l'esercizio finanziario 2016, a favore della Società l'ulteriore spesa di 900 migliaia di euro sul capitolo 212533.

Personale

La forza lavoro alla data del 31/12/2016 (già al netto dei cessati in pari data) era di 1.886 unità di personale, così distribuita secondo la qualifica:

Personale con qualifica "Dirigenziale":

Dirigente 3^ Fascia nr. 2

Personale con qualifica "Non Dirigenziale":

Categoria "A" Operatore nr. 70

Categoria "B" Collaboratore nr. 1.292

Categoria "C" Istruttore Direttivo nr. 324

Categoria "D" Funzionario Direttivo nr. 198

Il personale diretto assegnato presso le sedi operative degli enti soci committenti, alla data del 31.12.2016, era pari a n. 1.838 unità a tempo indeterminato. L'intera forza lavoro operante presso le suddette sedi di pertinenza è stata distribuita, per mansione e provincia, sulla base della definizione iniziale operata dai Soci Committenti e dalle richieste di fabbisogno avanzate via via nel corso degli anni.

Il personale indiretto, invece, facente riferimento alla sede amministrativa di Palermo, alla data del 31.12.2016, era pari a complessive nr. 48 unità a tempo indeterminato, assegnato ai diversi uffici di governance.

M

All'interno della forza lavoro si rilevano, inoltre, nr. 261 unità in regime di part-time, di cui 243 unità, part-time a 32 ore settimanali, fanno parte del bacino ex Spatafora, ex Miraglia, ex Mediconf, ex Solaria, ex Come Test, ex Privilegio, ex ITM.

Si specifica che nel corso dell'anno 2016, si sono registrate n. 49 cessazioni del rapporto di lavoro così ripartite per categoria contrattuale: n. 6 A, n. 40 B, n. 2 C e n.1 D; oltrechè n. 12 cessazioni avvenute il 31.12.2016 di cui n. 10 B e n. 2 C.

Infine, si evidenzia che, in esecuzione a specifiche sentenze del Tribunale del Lavoro di Palermo e di Agrigento, nel corso del 2016, sono state effettuate n. 7 assunzioni, così ripartite per categoria contrattuale: n. 3 A1, n. 2 B1, n. 1 C4 e n. 1 B4.

In ordine alla dotazione di personale assegnato presso la sede amministrativa, si rileva che è già da tanti anni insufficiente per la carenza di dirigenti e funzionari direttivi e solo l'impegno degli amministratori e dei dipendenti societari ha consentito la copertura delle ordinarie attività lavorative. Per far fronte a tale situazione di emergenza, questa Società, in continuità con quanto già fatto per gli anni precedenti, è stata costretta, anche nel corso dell'esercizio 2016, in mancanza di idonee figure all'interno del proprio personale, a fare ricorso ad un consulente esterno per gli adempimenti in materia giuslavoristica, ricorso notiziato al Dipartimento Bilancio per le opportune verifiche.

Erogazione indennità vacanza contrattuale

La società continua ad erogare, mensilmente, ai propri dipendenti l'indennità di vacanza contrattuale biennio economico 2008-2009 e 2010-2011.

Riguardo ai contenziosi si rappresenta che:

In riferimento al contenzioso instaurato con l'ex Presidente del Collegio Sindacale per l'attività di amministrazione svolta nel periodo dal 01 aprile 2010 al 13 maggio 2010, dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386, 5° comma c.c., per il quale l'Assemblea dei

Soci non aveva voluto riconoscere compensi aggiuntivi, il giudice ha riconosciuto le ragioni del ricorrente.

In riferimento al contenzioso per il riconoscimento della cosiddetta "una tantum" di €100 lordi mensili a partire dal 1 luglio 2005 e fino all'applicazione a regime del nuovo contratto, avvenuta a far data dal 01/07/2007, la Società ha ottenuto tutte sentenze di 1°, 2° e 3° grado favorevoli.

In ordine alle controversie di lavoro promosse contro la Società da parte di due ex dipendenti a tempo determinato, il primo era stato reintegrato in servizio con contratto a tempo indeterminato, a seguito di sentenza sfavorevole per la Società già nel 2012. In riferimento all'altro ex dipendente, la sentenza favorevole alla Società, emessa dal Tribunale di Palermo- Sezione Lavoro, è stata riformata dal Giudice d'appello che ha condannato la Società ad assumere il lavoratore con un contratto a tempo indeterminato nel corso del 2016.

Un dipendente ex Spatafora, mai assunto dalla Società, ha presentato ricorso innanzi al Tribunale civile di Palermo - Sezione controversie di Lavoro - ex art. 409 c.p.c.-, la cui causa è ancora in attesa di giudizio.

In riferimento alla cessione del quinto dello stipendio e delle deleghe di alcuni dipendenti ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A. per i quali la Società, a seguito delle avvenute assunzioni, non ha dato seguito alle notifiche dei contratti da parte delle finanziarie, si rappresenta che le finanziarie hanno preteso il pagamento delle rate addebitabili ai suddetti dipendenti, direttamente alla Società. Sulla base di appositi pareri dei legali societari, si è instaurato contenzioso provvedendo nelle more a pagare quanto stabilito dal Giudice Ordinario, in attesa di definire i contenziosi che, evidentemente, riguardano indirettamente la Società. Infatti, quest'ultima a prescindere dall'esito del

contenzioso, potrà sempre rivalersi nei confronti degli attuali propri dipendenti, tranne che per le spese di giudizio.

Due unità di personale che avevano fatto richiesta di riconoscimento di un livello contrattuale superiore hanno avuto rigettato il ricorso dal Giudice del Lavoro in 1° grado. Riguardo alle assunzioni del personale ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A., effettuate a seguito del piano di riordino delle Società partecipate avvenuto nel corso del 2012 e 2013, con specificazione del livello di inquadramento giuridico e posizione economica appositamente trasmessi dall'Assessorato Regionale dell'Economia, circa n.500 unità di personale ex Multisevizi ed ex Biosphera hanno avanzato richieste per il riconoscimento di retribuzioni aggiuntive.

Inoltre, un ex dirigente ed un ex quadro ex Multiservizi, non assunti, hanno richiesto l'assunzione in Società.

N. 3 ex dirigenti della Multiservizi S.p.A., assunti dalla Società con la qualifica di Dirigente, Funzionario e Istruttore, hanno fatto ricorso per il riconoscimento di maggiori retribuzioni e l'udienza di 1° grado è fissata per il 16.03.2018.

N. 2 unità di personale licenziate nel corso del 2016 hanno fatto ricorso al Giudice del Lavoro; uno dei due ha avuto una sentenza favorevole di 1° grado in base alla quale si provvederà a riassumerlo nel 2017.

False assunzioni

In riferimento ai n.4 esposti presentati nel corso del 2015 alle Procure della Repubblica di Agrigento e Caltanissetta in conseguenza del fatto che si erano presentati taluni soggetti presso alcuni istituti regionali dei Beni Culturali e presso alcuni presidi ospedalieri, nonché, presso il Comune di Canicattì dichiarando di essere nuovi assunti della S.A.S.. Poiché, tali soggetti non risultano essere stati assunti dalla S.A.S., oltre ad avere proceduto alla presentazione di tali esposti, sono state trasmesse varie note ai Committenti

interessati sulla questione. Le suddette Procure hanno archiviato i procedimenti penali ad eccezione dell'esposto presentato alla Procura di Caltanissetta per il quale la Società ha richiesto un supplemento di indagine.

Personale Interinale ex Multiservizi ed ex Biosphera

Si ricorda che con Delibera di Giunta n. 127 del 29/03/2013 la Giunta di Governo Regionale si è espressa relativamente all'assunzione del personale interinale ex Multiservizi ed ex Biosphera, limitandola solo a coloro che avessero ottenuto ordinanza esecutiva da parte del Giudice del lavoro. A tal uopo, si rappresenta che la Società ha immesso in servizio solo quelle unità di personale in possesso di provvedimenti esecutivi non sospesi. Il contratto di lavoro è stato predisposto specificando che la reintegra è subordinata alla definitiva conclusione del contenzioso in atto.

Nel corso del 2016 è stato immesso in servizio altro personale ex interinale Multiservizi o ex lavoratori CO.CO.PRO. ex Biosphera, in particolare: n. 1 unità assunta a febbraio, n. 2 a marzo, n. 1 ad aprile, n. 1 a novembre, n. 1 a dicembre, per un totale di 6 unità, assunte a tempo pieno e indeterminato, così ripartite per categoria contrattuale: n. 3 A1, n. 2 B1, n. 1 C4, in esecuzione a specifiche sentenze del Tribunale del Lavoro di Palermo e di Agrigento, fermo restando il diritto di risolvere il rapporto di lavoro in caso di esito favorevole alla Società dei relativi Giudizi di impugnazione proposti dalla Società e con salvezza di ogni diritto di natura economica e risarcitoria.

In forza di alcune sentenze della Corte di Appello, nel corso del 2016, sono stati licenziati n. 5 unità di personale, che hanno proposto ricorso in cassazione.

I n. 6 lavoratori interinali ex Multiservizi, che erano stati licenziati sulla scorta delle sentenze della Corte di Appello e dei pareri forniti dai legali societari incaricati, hanno fatto ricorso in Cassazione che ha rinviato nuovamente il giudizio alla Corte di Appello;

quest'ultima ha accolto le ragioni dei lavoratori e pertanto la Società è stata costretta a riassumerli nel corso del 2017.

Per tutti i ricorsi presentati da parte di detto personale, questa Società ha dato mandato ai rispettivi legali societari di predisporre atti di impugnazione avverso i provvedimenti menzionati e delle sentenze, nelle more emesse, è stata data comunicazione al Dipartimento Bilancio e Tesoro ed a tutti i Soci circa l'esito ottenuto nonché del probabile esito di altri analoghi giudizi pendenti.

Peraltro, la Corte di Cassazione ha confermato l'indirizzo già espresso con le sentenze n.843/2014 e 844/2014 emesse dalla Corte di Appello di Palermo nei confronti di personale appartenente al cosiddetto bacino ex interinale. Tale circostanza (indirizzo giurisprudenziale univoco, almeno sino alla data odierna da parte della Suprema Corte) porta ad una ampia riflessione circa la necessità di proporre, con riferimento agli altri contenziosi, eventuale proposte transattive di risoluzione delle controversie, in virtù del principio nomofiliachia. Ovviamente, dette proposte, dovranno essere specificatamente autorizzate, stante il tenore delle precedenti delibere di Giunta dal Governo Regionale e portate alla condivisione anche da parte dei Soci.

Per quanto in precedenza descritto, si precisa che un eventuale esito negativo di tali contenziosi, i cui effetti economici complessivi ad oggi ancora non sono valutabili con ragionevolezza, potrebbe comportare delle criticità nell'operatività aziendale. Tali, eventuali, criticità potranno, comunque, essere superate da una politica di contenimento dei costi, ivi compresi quelli del personale. Alla luce di quanto sopra, in via prudenziale, la Società, in presenza di ulteriori giudizi, tenuto conto dell'entità delle cause in corso, a copertura dei rischi di sorte e delle spese legali, hanno ritenuto, comunque, non solo di mantenere il fondo rischi contenzioso, ma anche di incrementarlo per €2.871.976 rispetto all'anno precedente.

M

Risultato economico del periodo gennaio-dicembre 2016

Per l'anno 2016 è possibile rappresentare il seguente risultato economico:

-	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 65.712.704
-	Altri ricavi e proventi	€. <u>647.618</u>
-	Valore della produzione	€ 66.360.322
-	Costi della produzione	€ (61.693.962)
-	Accantonamenti e svalutazioni	€ (3.211.107)
-	Proventi e oneri finanziari	€ 58
-	Risultato prima delle imposte	€ 1.455.311
-	Imposte correnti dell'esercizio	€ <u>(1.455.311)</u>
	Utile	€ 0

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia un risultato di esercizio in pareggio dopo l'iscrizione di ammortamenti per €. 64.527, imposte dell'esercizio per €. 1.455.311 di cui €. 222.743 di IRAP e €. 1.232.568 di IRES. Il risultato di esercizio, in coerenza con quello dell'esercizio precedente, nel rispetto della dinamica del rapporto delle società *in house* ed alla luce di quanto previsto dall'art. 8 della Convenzione Quadro, si attesta ad un risultato di pareggio.

Ai fini del rispetto del "patto di stabilità" si dichiara che le spese del 2016 sono state contenute nei limiti previsti dagli articoli 16 e seguenti della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11. Infatti, in riferimento al costo del personale 2016, anche se tale costo è pari ad €. 58.895.858 e supera di €.23.963.638 quello dell'esercizio 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi, pari ad €.34.932.220, è di tutta evidenza che non si può non tenere conto che a decorrere dal 1° novembre 2012 la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (già

M

Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi) ha assunto il personale della Multiservizi S.p.A. in liquidazione e della Biosphera S.p.A. in liquidazione per effetto del ben noto piano di riordino delle Società partecipate. Alla luce di quanto sopra ed anche di quanto affermato dalla Ragioneria Generale (V. Circolare n. 10 del 06.03.2012 e nota prot. 64931 del 12.11.2012), si ritiene che il dato di riferimento relativo al costo del personale 2009 vada riferito, anche, al costo del personale 2009 sostenuto dalle società Multiservizi S.p.A. pari ad €34.769.287 e Biosphera S.p.A. pari ad €3.025.248, che sommato al costo del personale 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi dà un totale di €72.726.755 che risulta notevolmente superiore ai €58.895.858 di cui sopra. Allo stesso modo, in riferimento ai costi della produzione ex art. 2425 c.c. nn. 6, 7, 8 il costo del 2009 da prendere come riferimento è dato dalla somma di quello Beni Culturali S.p.A. pari ad €. 602.160, Multiservizi S.p.A. pari ad €. 1.954.510 e quello Biosphera S.p.A. pari ad €.1.263.936 che diminuito del 2% sommano €. 3.744.194, di molto superiore al costo 2016 pari ad €. 1.487.421.

Rispetto al Budget economico per l'esercizio 2016, si sono avute diverse economie nel costo del personale. Tali economie sono state parzialmente assorbite dalla svalutazione crediti €.339.131 e dagli accantonamenti fatti per il fondo rischi contenzioso per €.2.871.976.

Conguaglio ricavi

I servizi sono stati assicurati, con il proprio personale, in tutte e nove le province siciliane. Nel corso dell'esercizio sono state svolte prestazioni, definite "standard", per €64.710.276 e prestazioni definite "servizi aggiuntivi" per € 1.002.428 per un totale di €65.712.704, le stesse sono rese in conformità a quanto stabilito nei Contratti di Servizio. Sulla base di questi ultimi, tenendo conto dei costi sostenuti, diretti ed indiretti, si è proceduto ad effettuare il conguaglio dei ricavi 2016 per ogni committente, come da prospetto

M

riepilogativo di seguito riportato:

TABELLA CONGUAGLI GENNAIO - DICEMBRE 2016									
	a	b	c	d	e	f	g	h	i
AZIENDA SANITARIE	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2016	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2016	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2016	Fondo rischi su crediti e svalutaz. Crediti sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2016 (a-c-d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2016	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2016 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2016 (a-h)
ASP 1 AGRIGENTO (AG)	€ 1.533.559		€ 1.360.829	€ 119.789	€ 12.841	€ 40.100	€ 40.100	€ 0	€ 1.533.559
ASP 5 MESSINA (ME)	€ 962.674		€ 864.187	€ 74.068	€ 1.165	€ 23.254	€ 23.254	€ 0	€ 962.674
ASP 6 PALERMO (PA)	€ 6.536.390	€ 15.115	€ 5.751.770	€ 517.637	€ 92.652	€ 174.331	€ 174.331	€ 0	€ 6.536.390
ARNAS CIVICO (PA)	€ 2.488.343	€ 15.496	€ 2.256.958	€ 196.911	€ 9.144	€ 25.330	€ 25.330	€ 0	€ 2.488.343
POLICLINICO (PA)	€ 2.934.461	€ 17.280	€ 2.559.616	€ 232.174	€ 27.054	€ 115.617	€ 115.617	€ 0	€ 2.934.461
AZ. VILLASOFIA CERVELLO (PA)	€ 2.736.235		€ 2.469.576	€ 218.880	€ 26.438	€ 21.341	€ 21.341	€ 0	€ 2.736.235
ZOOFILATICO (PA)	€ 986.938	€ 53.274	€ 849.088	€ 74.744	€ 1.371	€ 61.735	€ 61.735	€ 0	€ 986.938
TOTALE	€ 18.178.600	€ 101.165	€ 16.112.024	€ 1.434.203	€ 170.665	€ 461.708	€ 461.708	€ 0	€ 18.178.600
DIP. EPIDEMIOLOGICO	€ 2.111.331	€ 1.263	€ 1.909.907	€ 165.943		€ 35.481	€ 35.481	€ 0	€ 2.111.331
TOTALE	€ 2.111.331	€ 1.263	€ 1.909.907	€ 165.943	0	€ 35.481	€ 35.481	€ 0	€ 2.111.331
DIPARTIMENTI REGIONALI	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2016	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2016	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2016	Fondo rischi su crediti e svalutaz. Crediti sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2016 (a-c-d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2016	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2016 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2016 (a-h)
DIP BENI CULTURALI	€ 35.584.816	€ 900.000	€ 32.251.936	€ 2.656.715		€ 676.165	€ 676.165	€ 0	€ 35.584.816
DIP ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 1.162.133		€ 1.029.026	€ 91.875		€ 41.232	€ 41.232	€ 0	€ 1.162.133
DIP BILANCIO	€ 479.320		€ 430.621	€ 37.831		€ 10.868	€ 10.868	€ 0	€ 479.320
DIP ENERGIA	€ 1.723.121		€ 1.523.589	€ 136.002		€ 63.530	€ 63.530	€ 0	€ 1.723.121
DIP FAMIGLIA	€ 205.428		€ 188.491	€ 16.213		€ 724	€ 724	€ 0	€ 205.428
DIP FUNZIONE PUBBLICA	€ 274.385		€ 246.383	€ 21.617		€ 6.385	€ 6.385	€ 0	€ 274.385
DIP INFRASTRUTTURE	€ 1.711.873		€ 1.505.409	€ 135.111		€ 71.353	€ 71.353	€ 0	€ 1.711.873
DIP LAVORO	€ 1.537.878		€ 1.358.099	€ 121.600		€ 58.179	€ 58.179	€ 0	€ 1.537.878
DIP PESCA	€ 376.611		€ 329.772	€ 29.725		€ 17.114	€ 17.114	€ 0	€ 376.611
DIP UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	€ 209.129		€ 181.155	€ 16.213		€ 11.761	€ 11.761	€ 0	€ 209.129
DIP TERRITORIO	€ 1.090.745		€ 1.090.745	€ -		€ 0	0	€ 0	€ 1.090.745
DIP TERRITORIO ATTO AGGIUNTIVO	€ 930.388		€ 859.326	€ 70.258		€ 804	€ 804	€ 0	€ 930.388
Fondo Pensioni Sicilia	€ 136.946		€ 126.130	€ 10.809		€ 7	€ 7	€ 0	€ 136.946
TOTALE	€ 45.422.773	€ 900.000	€ 41.120.682	€ 3.343.969	€ 0	€ 958.122	€ 958.122	€ 0	€ 45.422.773
TOTALE COMPLESSIVO	€ 65.712.704	€ 1.102.428	€ 59.142.613	€ 4.944.115	€ 170.665	€ 1.455.311	€ 1.455.311	€ 0	€ 65.712.704

Costi diretti

Sono risultati pari ad €. 59.142.613 e riguarda il costo del personale impegnato presso ciascun committente, ivi inclusi i costi diretti relativi ai cantieri di lavoro eseguiti per conto del Dipartimento Ambiente.

Costi indiretti imputati ai Committenti

La società si è attivata per razionalizzare i costi della struttura amministrativa limitando le spese di gestione nei limiti del possibile, in particolare:

Costi di produzione	€ 5.762.457
Oneri finanziari	€ <u>138</u>
Totale costi 2016	€ 5.762.595
Meno rischi su crediti	(€ 170.665)
Meno proventi finanziari	(€. 196)
Meno proventi diversi	(€ <u>647.619</u>)
Totale costi indiretti imputati	€. 4.944.115
di cui fondo rischi contenzioso	€. 2.871.976

I costi della produzione sono stati ridotti dalla sopravvenienza attiva derivante dal minor debito del Famp 2013 per €. 258.782, dal minor debito per oneri sociali su buoni pasto 2015 per €. 112.574, dalla diminuzione del fondo svalutazione crediti controllanti per €.203.360 e da altre sopravvenienze attive pari a €. 72.903, nonché, dai proventi finanziari per €. 196. La svalutazione dei crediti, pari ad €. 170.665, che riguarda esclusivamente gli Enti sanitari, è stata imputata in proporzione ai crediti esistenti al 31/12/2016.

I costi indiretti e l'accantonamento a fondo rischi contenzioso, pari ad €. 4.944.115, sono stati imputati in proporzione al personale assegnato in media nel corso dell'anno attribuito a ciascun committente.

M

Le imposte, pari ad € 1.455.311, sono state imputate in proporzione al risultato lordo di esercizio ottenuto per ogni committente.

Sedi

La Società, ha come sede legale ed amministrativa quella di Via Libertà 37 a Palermo. Al fine di ridurre i costi di gestione la società ha, più volte, richiesto l'assegnazione di locali, già in uso alla Regione Siciliana, al Dipartimento Bilancio e Tesoro.

Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale della Società può essere così riassunta:

ATTIVO

A) Crediti verso Soci	€	0
B) Immobilizzazioni nette	€	127.683
C) Attivo Circolante	€	24.818.765
D) Ratei e Risconti	€	<u>16.131</u>
Totale	€.	24.962.579

PASSIVO

A) Patrimonio Netto	€	871.658
B) Fondi per Rischi e Oneri	€	12.064.618
C) Trattamento Fine Rapporto	€	2.998.263
D) Debiti	€	9.028.040
E) Ratei e Risconti	€	<u>0</u>
Totale	€.	24.962.579

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Investimenti effettuati

Gli investimenti in beni immateriali ammontano ad € 3.099 e riguardano software. Gli investimenti in beni materiali ammontano ad € 51.068 e riguardano per € 1.226 impianti di

condizionamento (n. 2 condizionatori e n. 1 deflettore d'aria), per €. 2.867 impianto rete, per €. 6.284 mobili e arredi (scaffalature, armadietti, poltrone, armadio), per €. 17.867 hardware (n. 11 pc Lenovo, n. 1 notebook, n. 1 server, cuffie, cavo, e alimentatori), per €323 macchine d'ufficio elettriche (n. 2 stampanti), per €. 21 per casseforti (cassetta portavalori), per €. 18.740 divise da lavoro, per €. 2.585 (Liberty 125), per €. 1.155 attrezzature giardinaggio.

Situazione Finanziaria

La situazione finanziaria al 31 dicembre 2016 presenta un saldo positivo di € 7.455.825 con un incremento di € 977.487 rispetto a quella al 31 dicembre 2015. Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel Rendiconto Finanziario.

I crediti vantati verso i clienti terzi per €. 13.476.745 sono riferiti agli Enti sanitari per la quota del 37,70% sino al 30 aprile 2014, per la quota del 42% dal 1° maggio 2014 e per la quota del 100% dal 1° gennaio 2015. Sui crediti vantati nei confronti dell'Asp di Palermo, dell'Ospedale Policlinico e dell'Ospedale Cervello la Società ha avuto talune contestazioni in merito alla corretta prestazione dei servizi. In tal senso, nell'esercizio passato, la Società aveva già svalutato tali crediti per un importo di €1.111.863. Prudenzialmente, nell'esercizio in corso, tale fondo è stato ulteriormente incrementato per € 170.665, per un totale di €. 1.282.528.

I crediti verso controllanti ammontano ad € 1.482.066 riguardano i Contratti di Servizio stipulati con i Dipartimenti facenti capo alla Ragioneria Generale, il Dipartimento Pianificazione Strategica ed al Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

Per tenere conto del credito vantato nei confronti dell'Assessorato Regionale dei beni culturali, in riferimento ai precedenti Contratti di Servizio, per €470.231, riguardanti vecchie fatture, relative agli anni dal 2002 al 2007, emesse per ore lavorate dal proprio personale e non pagate da parte dello stesso Assessorato e per i crediti relativi al 2014 e

M

2015 per €. 185.556 è stato stanziato un fondo svalutazione crediti di €.622.283.

Il fondo svalutazione crediti, che all'inizio dell'anno era pari ad €. 825.644, è stato diminuito di €. 203.360 per portarlo in linea con il credito in sofferenza nei confronti della controllante.

Inoltre, in riferimento alle contestazioni degli Enti sanitari, si rappresenta che per tenere conto anche del rischio inerente la corrispondente quota di competenza del Dipartimento Pianificazione Strategica, che è già stata incassata, si è mantenuto l'apposito fondo rischi su crediti, già stanziato per €.1.522.620.

A causa del ritardo nei pagamenti, da parte degli Enti sanitari, nel corso del 2016, la Società si è trovata, in alcuni mesi, in difficoltà finanziaria, ma è sempre riuscita a rispettare le scadenze.

In riferimento ai crediti che la Società vantava verso le nove sedi provinciali INPS della Sicilia per un totale di € 240.852 per le anticipazioni effettuate ai propri dipendenti dalla Società per conto dell'Inps nel periodo 2007-2008, si rappresenta che in data 25/02/2011 l'INPS di Ragusa ha effettuato il proprio rimborso di € 721; che in data 14/02/2012 la Sede INPS di Palermo ha effettuato un pagamento di €89.986; che in data 12.04.2012 l'INPS di Enna ha rimborsato €273; che in data 22.06.2012 l'INPS di Palermo ha rimborsato ulteriori €11.935; che in data 31.01.2013 l'INPS di Siracusa ha rimborsato €26.751; che in data 15.11.2013 l'INPS di Agrigento ha rimborsato €22.572; che in data 30.12.2013 l'INPS di Messina ha rimborsato €35.432; che in data 15.07.2016 l'INPS di Catania ha rimborsato € 36.584. Per la riscossione dei rimanenti crediti, pari ad € 16.598, si darà mandato ad un legale per il recupero del credito.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003

Il Documento relativo agli adempimenti derivanti dal D.Lgs. 196/2003 è stato redatto e depositato in Società aggiornato al 05.12.2013. Non essendo più obbligatorio tale documento, nel corso del 2016, non si è provveduto a redigerlo. La Società ha, comunque, messo in atto gli adempimenti di legge.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001

M

Il Modello organizzativo, le Procedure ed il Codice Etico erano stati adeguati al nuovo assetto organizzativo della Società ed erano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 22.09.2014, che aveva stabilito che le nuove Procedure entravano in vigore dal 1° novembre 2014. Il Modello ed il codice etico sono stati pubblicati nel sito istituzionale. Nel corso del 2015 e del 2016, si sono avuti dei cambiamenti nell'assetto organizzativo che richiedono un adeguamento dei suddetti documenti ed in tal senso è in corso di assegnazione, a mezzo gara pubblica, il servizio che dovrà occuparsene.

Adempimenti ai sensi della L.190/2012 anticorruzione

Alla luce della normativa di cui alla legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – Nel corso del mese di novembre 2016, i dirigenti ed i funzionari direttivi in servizio presso la sede legale della Società hanno effettuato un corso di formazione in materia di anticorruzione e antiriciclaggio. L'Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 7, ha approvato in data 31/01/2017 il Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008

In materia di sicurezza e igiene sul lavoro, la Società nel corso del 2016 ha proseguito ad effettuare specifici sopralluoghi per la verifica della situazione aziendale riguardante l'osservanza della normativa in vigore sui diversi siti di lavoro in cui è presente personale societario e non sono state rilevate particolari problematiche in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei siti visitati. Si rappresenta che i locali della sede societaria non sono sufficientemente idonei per ospitare tutte le unità di personale ivi destinate e quindi, dopo avere richiesto al Socio Regione la eventuale disponibilità di locali, si sta procedendo a ricercare nuovi e più idonei locali. I contratti con i Medici competenti, per le varie province del territorio regionale, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 sono stati regolarmente sottoscritti per l'anno 2016. Successivamente, sono stati rinnovati per l'anno 2017 così

come previsto dalla normativa vigente.

In riferimento alla formazione prevista dal D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza e salute dei lavoratori, nel corso del 2016, non si è proceduto ad effettuare dei corsi ad eccezione di quelli effettuati per i nuovi assunti. Nel corso del mese di dicembre 2016, si è provveduto ad attivare n. 8 progetti per la formazione del personale societario anche al fine di non perdere le risorse a disposizione sul conto formazione "Fondimpresa".

Il Documento di Valutazione dei Rischi è stato aggiornato in data 28.10.2015. Nel corso del 2016 non si è provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e del Piani Operativi di Sicurezza (POS). Nel corso del 2017 si provvederà all'aggiornamento di tali documenti.

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Riguardo la problematica inerente l'assunzione di personale disabile, di cui alla L.68/99, sulla quale la Società aveva richiesto quali determinazioni assumere all'amministrazione regionale, era pervenuta nota da parte del Dipartimento lavoro, con cui, stante l'attuale fase di attuazione del piano di riordino delle Società partecipate e tenuto conto di quanto espressamente stabilito sia dal Segretario Regionale della Regione Siciliana che dal Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro, devono considerarsi comprese nel divieto di assunzioni anche quelle inerenti il collocamento obbligatorio.

Tuttavia, a seguito del Decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013 n. 125, nonché, sulla base delle note n. 67/3384 U.O. IV del 10/04/2015 e n. 67/4332 U.O. IV del 12/05/2015, della Direzione Territoriale del Lavoro di Messina che ha invitato questa Società a procedere alle assunzioni del personale disabile, la Società ha nuovamente provveduto a richiedere all'Amministrazione Regionale competente di pronunciarsi riguardo l'eventuale insorgenza dell'obbligo di assunzione o meno, rimanendo ancora in attesa di riscontro e relative determinazioni. Fermo restando che

l'Amministrazione Regionale competente, nell'ipotesi che ritenga ripristinato per questa Società l'obbligo di procedere alle assunzioni di personale ai sensi della L. 68/99, a copertura della quota d'obbligo societaria rilevata al 31.12.2016, pari a complessive n. 38 unità, provveda alla relativa copertura finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., si informa che la Società non detiene strumenti finanziari e, pertanto, non è sottoposta al relativo rischio finanziario.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società e non si ritengono sussistenti, allo stato attuale, rischi degni di segnalazione.

Per ulteriori rischi ed incertezze cui la Società è esposta si rinvia a quanto riportato sul Contenzioso in essere ed agli accantonamenti effettuati.

Informazioni sul personale

La Società non ha mai avuto addebiti per morti sul lavoro, per infortuni gravi, malattie professionali o mobbing.

Informazioni sull'ambiente

La Società non ha mai avuto addebiti per danni all'ambiente.

Attività di ricerca e di sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società non detiene partecipazioni. In riferimento ai rapporti con controllanti, sulla scorta della Convenzione quadro stipulata in data 30.04.2014, tra la Società, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, con scadenza 31.12.2016, sono stati

sottoscritti i singoli Contratti di servizio con i vari Committenti, con scadenza 31.12.2016, per effetto dei quali, la Società mantiene i rapporti di natura economica con i seguenti soggetti:

Dipartimento regionale Attività produttive

Dipartimento regionale Beni Culturali e dell'I.S.

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro- Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Dipartimento Regionale Energia

Dipartimento Regionale Famiglia

Dipartimento Regionale funzione pubblica e personale

Dipartimento Regionale delle infrastrutture delle mobilità e dei trasporti

Dipartimento Regionale del lavoro

Dipartimento Regionale degli interventi per la pesca

Dipartimento Regionale Territorio ed ambiente

Dipartimento Regionale ufficio legislativo e legale

Fondo Pensioni Sicilia

Azienda ospedaliera Villa Sofia- V. Cervello

Azienda ospedaliera universitaria Policlino P.Giaccone di Palermo

Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "Mirri" di Palermo

ARNAS ospedale Civico e Benfratelli G. Di Cristina e M. Ascoli di Palermo

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

ASP di Palermo – Caltanissetta – Messina – Catania - Agrigento –Trapani – Enna - Siracusa
– Ragusa, facenti riferimento al Dipartimento Epidemiologico.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 2497-bis codice civile.



La Società non ha avuto nel corso del 2016 rapporti con altre imprese sottoposte al controllo della Regione Siciliana.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

La Società non possiede azioni o quote.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La Società non ha acquistato o alienato azioni o quote.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società esegue con continuità tutte le attività affidate, venendo incontro alle diverse necessità dei Committenti secondo criteri di efficienza ed efficacia operativa. Per migliorarsi risulta, comunque, necessario un ancor più sinergico rapporto con i Soci/Committenti al fine di risolvere definitivamente le problematiche sopra descritte e rispondere con maggiore tempestività alle loro esigenze.

La vitalità della Società, unita alla sua visione strategica, consente di ipotizzare nuovi proficui scenari, ove tra l'altro si tenga conto delle già avviate procedure di rinnovo degli attuali Contratti di servizio che impegnano i Committenti fino a tutto il 2018 e le nuove assegnazioni che sembrano profilarsi a favore della Società giuste le recenti modifiche statutarie e le indicazioni contenute nell'ultima finanziaria regionale.

Nuovi servizi

Si rappresenta che l'assemblea straordinaria dei soci del 5/4/2016 ha accolto le richieste di ampliamento dell'oggetto sociale inserendo anche le attività di valorizzazione, trasformazione e commercializzazione del patrimonio immobiliare dei soci e le attività finalizzate alla promozione dello sviluppo e della competitività del sistema Regione, della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione. In ordine ai nuovi servizi da affidare alla società, si rappresenta che la recente legge di stabilità L.R. n. 8/2017 ha autorizzato una spesa annua di 3.100 migliaia di euro, per l'anno 2017 e di 2.700 migliaia di euro per gli anni 2018 e 2019, per le attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione Siciliana nonché per il finanziamento dei contratti di servizio di supporto amministrativo ed organizzativo assistenza tecnica e/o certificazione a valere su fondi o risorse regionali, nazionali ed europei, promozione di nuove imprese e sviluppo di quelle esistenti promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione per favorire lo sviluppo e la crescita del sistema produttivo regionale, di cui si sono già avviate le attività amministrative propedeutiche alla sottoscrizione di specifici contratti di servizio.

Nell'arco del 2016 ed in questi primi mesi del 2017 la Società ha preso parte a diverse riunioni con alcuni delegati del governo al fine di dare ampio supporto all'amministrazione regionale per ampliare le attività lavorative da commissionare alla S.A.S. In particolare si evidenziano le manifestazioni di interesse pervenute dai Dipartimenti regionali per i servizi di portierato, back-office, front-office, custodia e fruizione dei siti culturali e dei suddetti nuovi servizi.

Alla luce di quanto sopra, l'Amministratore Unico ritiene di redigere il presente Bilancio chiuso al 31.12.2016 in considerazione di una chiara continuità aziendale nascente oltre che dai Contratti di Servizio sottoscritti per il periodo 2017/2018, dalla Legge Finanziaria 2017, che prevede specifici stanziamenti pluriennali, e dalle continue interlocuzioni con i

M

rappresentanti del Governo regionale, che individuano la società come strategica alle esigenze pubbliche.


L'Amministratore Unico
Dott. Sergio Maria Rosario Tufano

(A.h.h.)

1

SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A.

Sede in PALERMO - VIA LIBERTA', 37

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Siciliana

SERVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arrivo	61212
N. del	06062017

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL BILANCIO AL 31.12.2016 Articolo 2429 Codice Civile

Signori Soci,

in osservanza a quanto disposto dall'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile, con la presente relazione Vi esponiamo la sintesi dell'attività da noi svolta, nel corso dell'esercizio 2016, nell'adempimento dei doveri e compiti previsti dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile, nonché le nostre osservazioni e proposte in ordine al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 ed alla sua approvazione.

Vi precisiamo che la nostra relazione non riguarda l'attività di revisione legale dei conti, dal momento che le relative funzioni, sono state attribuite per gli esercizi 2016-2017-2018, ad una Società di Revisione. A tal proposito, si ricorda che, su proposta motivata di questo Collegio, l'Assemblea dei Soci, in data 22.12.2016, ha conferito, ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile, l'incarico per il servizio di revisione legale dei conti, per il triennio 2016-2017-2018, alla Società di Revisione RSM Società di revisione e organizzazione contabile S.p.A., che ha sostituito la precedente Società di Revisione GRANT THORTON S.p.A..

Questo Collegio Sindacale, nel corso del 2016, ha svolto l'attività di controllo e vigilanza assegnata dalla legge. Tale attività si è esplicata con le modalità operative contenute nei Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in materia di controlli societari.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle adunanze dell'amministratore unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito al generale andamento della gestione aziendale e sulla prevedibile evoluzione, nonché, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società ed in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Alla Società GRANT THORTON S.p.A. incaricata, nel precedente esercizio, della revisione legale dei conti è stato conferito, nel corso del 2016, l'incarico di apporre il visto di conformità nel Modello Irap 2016, con un compenso di €. 3.300 euro oltre IVA.

Ci siamo riuniti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-septies. Durante gli incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo svolto l'attività di Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e da tale attività non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo osserviamo che l'assetto organizzativo ha subito nel corso degli ultimi anni diverse modifiche che hanno generato, talvolta, una non chiara definizione delle responsabilità e dei compiti affidati a ciascun ufficio ed inoltre si rileva che i locali relativi alla sede amministrativa non sono adeguati al numero delle unità ivi assegnate.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,

mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo si ribadisce che la mancanza di un responsabile dell'Ufficio Paghe e Contributi potrebbe causare delle ripercussioni negative, anche patrimoniali.

Non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile.

Inoltre, non sono pervenute esposti, nè risultano denunce di cui all'articolo 2409 codice civile.

Non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il bilancio portato all'esame del Collegio, è stato adottato dall'Amministratore Unico nella seduta del 23 maggio 2017 ed è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 codice civile. Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si riportano di seguito i principali dati di bilancio:

STATO PATRIMONIALE	
Attività	24.962.579
Passività e fondi	24.090.921
Patrimonio netto escluso utile esercizio	871.658
Risultato esercizio	0
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	66.360.323
Costi della produzione	(64.905.070)
Differenza	1.455.253.
Proventi ed oneri finanziari	58
Risultato prima delle imposte	1.455.311
Imposte dirette	(1.455.311)

Risultato di esercizio	0
------------------------	---

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad euro 162.000,00 e per la rimanente parte da riserve, la più consistente delle quali è quella relativa a “Copertura perdite esercizio 2007”, pari ad euro 690.586,14, sulla quale, come già raccomandato nelle relazioni ai precedenti conti consuntivi si raccomanda all’Assemblea di volerne determinare la destinazione.

Le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente ed esaurientemente illustrate nella nota integrativa cui si rimanda.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile come modificati dal disposto del D.Lgs. n. 139 del 18/08/2015 applicabili a partire dall’esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

L’Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell’articolo 2423 codice civile ed ha legato la predisposizione del progetto di bilancio al sostanziale collegamento ai valori della contabilità, i cui criteri si allineano alle scelte operate nei precedenti bilanci. Si dà atto che non sono stati capitalizzati nuovi costi di impianto e di ampliamento, ricerca e sviluppo di cui all’articolo 2426, primo comma, punto 5, codice civile.

Il Collegio Sindacale assevera che:

Le spese sono state contenute nei limiti previsti dagli articoli 16 e seguenti della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11 (patto di stabilità). Infatti, il costo del personale 2016 è pari ad €. **59.895.858** ed il costo del personale 2009 delle tre società Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi (pari ad €.34.932.220), Multiservizi S.p.A. (pari ad €.34.769.287) e Biosphera S.p.A. (pari ad €.3.025.248), era di €. **72.726.755**, che risulta notevolmente superiore ai €.59.895.858 di cui sopra. In riferimento ai costi della produzione ex art. 2425 c.c. nn. 6, 7, 8, il costo del 2009, dato dalla somma di quelli Beni Culturali S.p.A. pari ad €. 602.160, Multiservizi S.p.A. pari ad €.1.954.510 e quelli Biosphera S.p.A. pari ad €.1.263.936, diminuito del 2%, somma €. **3.802.606**, di molto superiore al costo 2016 pari ad €. **1.487.421**.

In merito alla decisione dell’Amministratore Unico di avvalersi del “*termine lungo*” dei 180 giorni per la convocazione dell’Assemblea dei Soci per l’approvazione del bilancio 2016, il Collegio, tenuto conto di quanto previsto dall’art. 15 dello Statuto Sociale, condivide tale decisione, motivata da particolari esigenze

relative alla struttura ed all'oggetto della Società, così come esposte dall'Amministratore nella Relazione sulla Gestione.

Per quanto sopra, si attesta che la Relazione sulla Gestione dell'Amministratore Unico rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

La recente legge di stabilità, approvata con Legge Regionale n. 8/2017 ha individuato le risorse finanziarie necessarie per la continuità aziendale.

La Società di revisione ha espresso un giudizio senza rilievi e senza richiami di informativa sul bilancio di esercizio 2016, con ciò attestandone la conformità alle norme che lo disciplinano e quindi alle scritture contabili, al codice civile ed ai principi contabili nazionali.

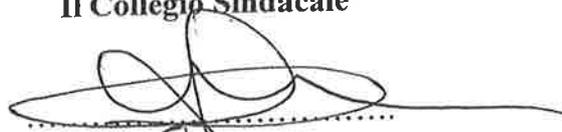
Nel corso dell'attività svolta e sull base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o , comunque fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

In conclusione quindi, con le superiori osservazioni, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016.

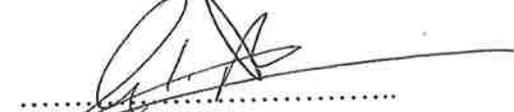
Palermo, 05 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

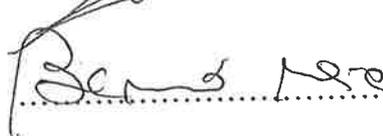
Dr. Francesco Malfitana



Dr. Ennio Di Pietro



D.ssa Maria Bannò



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.** al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'amministratore unico della **Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.** al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della **Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.** al 31 dicembre 2016.

Agrigento, 05 giugno 2017

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Calogero Montante

(Socio – Revisore Legale)